DIMER CARTA srl

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

TRIENNIO 2026-2028

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
IT-001873

Dati al 31.03.2026
Informazioni aggiornate al 3/06/2026

Redatta ai sensi del Regolamento UE 2018/2026



DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Indice

0. Introduzione	3
1. Presentazione	
• Missione ed Impegno	5
• Storia e territorialità	6
• Organizzazione e parti interessate	7
• Attività & Autorizzazioni	8
• Planimetria del sito	9
2. Il sistema di gestione ambientale	10
3. Gli aspetti ambientali	14
4. Gli Indicatori ambientali	16
5. Gli Indicatori chiave	35
6. Sintesi obiettivi	40
7. Glossario	45

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

0

introduzione

riferimenti

Per il prossimo triennio 2026-2028 attraverso lo strumento della Dichiarazione Ambientale Dimer Carta Srl condivide con i propri stakeholder - clienti, fornitori, collaboratori, operatori, ecc. – il proprio impegno ambientale.
Questa Dichiarazione Ambientale è testimonianza dell'impegno che negli anni si è profuso sul versante della trasparente comunicazione, nel miglioramento continuo e del totale rispetto della normativa vigente, quale presupposto indispensabile per la corretta Gestione Ambientale Integrato dell'Azienda.

Ci auguriamo che tutti i cittadini residenti nelle zone interessate, le autorità locali, il sistema imprenditoriale, i nostri fornitori, il nostro personale ed in generale tutte le parti interessate direttamente o indirettamente nelle nostre attività, vedano questa Dichiarazione Ambientale come uno strumento da utilizzare per creare un rapporto di collaborazione continua, in un'ottica costruttiva di miglioramento e salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

Le informazioni ambientali relative a Dimer Carta Srl sono presentate in maniera chiara, coerente e attendibile in accordo al regolamento (EMAS Regolamento (CE) n. 1221/2009) e suoi decreti correttivi (Regolamento (UE) 1505/2017, Regolamento (UE) 2018/2026 che ne modifica l'Allegato IV relativo alla Comunicazione ambientale).

contatti

La dichiarazione è redatta dal Responsabile del Sistema Aziendale Integrato e approvata dal Presidente del Cda con la collaborazione della società di consulenza:

cres.co crescere competere

Via dell'artigianato 340 – 41058 Vignola MO
Tel 0598384119 mail: cresco@crescosrl.it
www.crescosrl.it

Il presente documento di Dichiarazione Ambientale è messo a disposizione del Pubblico ed è diffuso attraverso il Sito internet

www.dimercarta.it

Per altre informazioni, chiarimenti e dettagli e della presente Dichiarazione Ambientale contattare:

MATTEO SILVESTRI 059 939222 info@dimercarta.it

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Convalida

La Dichiarazione Ambientale ha validità triennale (2026 — 2028), annualmente viene pubblicato un aggiornamento dei dati e delle informazioni.
Il presente documento è stato verificato e convalidato dal verificatore ambientale accreditato:
TÜV Italia Srl (numero di accreditamento IT - V – 0009)

Certificazioni



DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Presentazione

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Missione ed impegno

DIMER CARTA S.r.l.

POLITICA INTEGRATA 2026–2028

Qualità • Ambiente • Salute e Sicurezza sul Lavoro • Sostenibilità

Dimer Carta S.r.l.



Dimer Carta S.r.l. conferma per il triennio 2026–2028 il proprio impegno nello sviluppo e nel mantenimento di una politica integrata per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza sul Lavoro e la Sostenibilità, quale strumento strategico per garantire l'efficacia dei processi aziendali, il rispetto della normativa applicabile, la prevenzione dei rischi e il miglioramento continuo delle prestazioni.



1 Qualità, circolarità e soddisfazione del cliente

- Mantenere elevati standard di affidabilità del servizio di recupero rifiuti
- Produrre materiali recuperati di qualità, riducendo impurità e frazioni estranee
- Migliorare le rese di recupero con tecnologie impiantistiche, controllo dei processi e monitoraggio dei prodotti in uscita
- Valutare ogni decisione considerando qualità del servizio, aspetti ambientali e salute e sicurezza

2 Tutela ambientale e sostenibilità

- Riduzione e/o compensazione degli impatti derivanti dal consumo di energia e combustibili
- Contenimento delle emissioni di gas serra
- Riduzione degli scarti e dei carichi inquinanti prodotti dalle attività aziendali
- Controllo di scarichi, rifiuti e inquinamento acustico
- Prevenzione di incidenti ambientali tramite vigilanza, analisi delle aree critiche, procedure di emergenza, esercitazioni e simulazioni
- Impegno al rispetto della normativa ambientale e al mantenimento di un sistema coerente con ISO 14001 ed EMAS

3 Salute e sicurezza sul lavoro

- Mantenere un ambiente di lavoro salubre e sicuro
- Ridurre i rischi per le persone con attrezzature e mezzi efficienti
- Prevenire infortuni e controllare rischi ergonomici, rumore e situazioni operative pericolose
- Promuovere formazione, informazione e addestramento del personale

4 Coinvolgimento delle parti interessate

- Collaborare con clienti e conferitori per ridurre errori e migliorare la qualità dei materiali avviati al recupero
- Fornire consulenza e supporto tecnico
- Comunicare periodicamente impegni e performance aziendali
- Sensibilizzare personale, fornitori e clienti sugli obiettivi di qualità, ambiente e sicurezza
- Valorizzare le segnalazioni effettuate in buona fede come strumento di miglioramento continuo

5 Compliance, legalità e controllo

- Assicurare il rispetto delle norme vigenti applicabili alle attività aziendali
- Prestare particolare attenzione a ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, qualità del servizio e responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.Lgs. 231/2001
- Monitorare l'evoluzione normativa e mantenerne aggiornato il Modello Organizzativo e Gestionale
- Integrare il Codice Etico con le politiche interne aziendali

6 Miglioramento continuo

- Definire obiettivi chiari, misurabili, scadenzati ed economicamente sostenibili
- Assegnare responsabilità e monitorare l'avanzamento
- Garantire attuazione, riesame periodico, diffusione e mantenimento attivo della Politica Integrata
- Rendere la Politica disponibile al personale, alle parti interessate e al pubblico

Economia circolare, qualità del servizio, tutela dell'ambiente e sicurezza dei lavoratori sono principi imprescindibili per l'operatività aziendale.



Consulta sul nostro sito il documento di politica completo:

https://www.dimercarta.it/certificazioni/CodiceEtico_Politiche%20QAS%20DimerCarta12.25.pdf



DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: .....

STORIA E PROFILO AZIENDALE

Dimer Carta S.r.l. – Recupero rifiuti, economia circolare e materie prime secondarie



1. Le origini e la crescita

Secondo dopoguerra
La storia aziendale nasce dalla Centro Selezionatura Carta da Macero fondata dal Cavalier Dimer Silvestri.

1985
Nasce Dimer Carta S.r.l., specializzata nel recupero dei rifiuti e nella trasformazione in materie prime secondarie.

Oggi
L'azienda è gestita dalla terza generazione consecutiva della famiglia Silvestri e da un paio d'anni opera nella nuova sede di Via Cassola di Sotto 97/c, Castelfranco Emilia (MO).

Codici NACE: 38.11 – 38.21

2. Attività svolte

Raccolta e trasporto
Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi tramite mezzi di proprietà o terzi.

Recupero rifiuti
Recupero di rifiuti non pericolosi: carta e cartone, **imballaggi** misti, plastica, sfridi di materie plastiche e fibre sintetiche, legno e sughero.

Messa in riserva R13 / Deposito D15 → Selezione e cernita R12 → Recupero R3 di carta e cartone → Produzione di materia prima seconda → Avvio agli impianti di recupero/ smaltimento

3. Il sito e il contesto ambientale



L'impianto è ubicato in località Madonna dell'Oppio, presso la frazione Manzolino nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), Foglio 62 – mappale 172.

- Confina a nord e ovest con campagna agricola, a sud con un'abitazione a circa 55 m dai confini, a est con Via Cassola di Sotto e successivamente con campagna agricola.
- Nell'area non sono presenti criticità ambientali, vincoli paesaggistici o archeologici.
- La zona presenta vulnerabilità media dell'acquifero, ma l'impianto non influisce sulle acque sotterranee e superficiali.
- Non sono presenti nelle vicinanze fiumi, aree a rischio idrogeologico o interventi viari significativi.
- Tutte le attività sono svolte all'interno del capannone. Non si utilizzano acque nel processo produttivo.
- Il piazzale è impermeabilizzato ed è presente un sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche.
- Non sono note pregresse contaminazioni e non si sono verificate emergenze o incidenti nella gestione dell'impianto.

4. Servizi e mercato

Clienti e territorio | Copertura nazionale | Economia circolare

- Da sempre l'azienda offre servizi diretti a clienti nelle province di Modena e Bologna.
- La società offre servizi di trasporto, recupero e smaltimento rifiuti.
- Fornisce materie prime secondarie sul mercato nazionale e internazionale.
- Da alcuni anni Dimer Carta S.r.l. fa parte del Consorzio Nazionale Piattaforme Riciclaggio (CONAPI), offrendo servizi su tutto il territorio nazionale tramite il consorzio.

CONAPI
CONSORZIO NAZIONALE PIATTAFORME RICICLAGGIO

Economia circolare, affidabilità del servizio, tutela ambientale e valorizzazione delle risorse sono i principi che accompagnano da sempre la crescita di Dimer Carta S.r.l.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:



DIMER CARTA S.r.l.

ASSETTO ORGANIZZATIVO E PARTI INTERESSATE

Dimer Carta S.r.l. – Governance, organizzazione aziendale e contesto relazionale



1 INTRODUZIONE E CONTESTO ORGANIZZATIVO

Rispetto al precedente triennio è stato introdotto dal 31 dicembre 2025 l'Organismo di Vigilanza e Controllo D.Lgs. 231/01 e s.m.i. Per il resto non si sono avute modifiche organizzative rilevanti. La società è sempre diretta da un Consiglio di Amministrazione che ha fornito delega al Presidente alla gestione delle attività. I processi sono governati da funzioni responsabili.

Attualmente sono presenti **3** soci, di cui **2** con ruoli di responsabilità in azienda, **5** autisti, **1** impiegata amministrativa e **3** operatori di impianto.

2 ORGANIGRAMMA AZIENDALE

- Organismo di Vigilanza 231 — Avv. VALERIA BORTOLOTTI
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- PRESIDENTE — GIOVANNI MARIA SILVESTRI
- ESPERTO QUALIFICATO (esterno) — GUALTIERO PUERARI
- RSPP (esterno) — LARA FERRARI
- ADDETTI PRIMO SOCCORSO E ADDETTI ANTINCENDIO — FRANCESCO SILVESTRI, MATTEO SILVESTRI
- R.QAS — MATTEO SILVESTRI
- Commerciale Acquisti — FRANCESCO SILVESTRI
- Logistica — MATTEO SILVESTRI
- Resp.le Tecnico Albo — GIOVANNI MARIA SILVESTRI
- Impianto — FRANCESCO SILVESTRI
- Uff. Tecnico-Amm. — ALESSANDRA CASARINI, SARA BERNI
- AUTISTI — DANIELE MORISI, ALFREDO PIRETTI, STEFANO PIRETTI, MAURIZIO RASCHI, LUCA RUBINI
- OPERATORI — MEDARDO SABBIONOSI, KASHMIR SINGH, ABLO OUEDRAOGO
- Addetto controlli — MEDARDO SABBIONOSI

3 PARTI INTERESSATE

Nel contesto aziendale risultano coinvolti diversi soggetti, ciascuno con specifici requisiti ed interessi. In sintesi si tratta di:

- **Clienti / utenti del servizio:** rispetto dei requisiti tecnici di prodotto e servizio
- **Autorità / enti di controllo:** rispetto delle prescrizioni legali e degli adempimenti
- **Cittadinanza:** rispetto delle normative affinché le attività aziendali non provochino impatti ambientali significativi o danno
- **Lavoratori e loro organizzazioni:** un ambiente di lavoro sano e sicuro, con attività che non provochino impatti ambientali significativi o danno
- **Proprietà / soci della società:** rispetto delle norme, riduzione degli impatti con conseguente riduzione dei costi, immagine e reputazione aziendale



Governance chiara, responsabilità definite e dialogo con le parti interessate costituiscono elementi essenziali per la gestione sostenibile e conforme di Dimer Carta S.r.l.



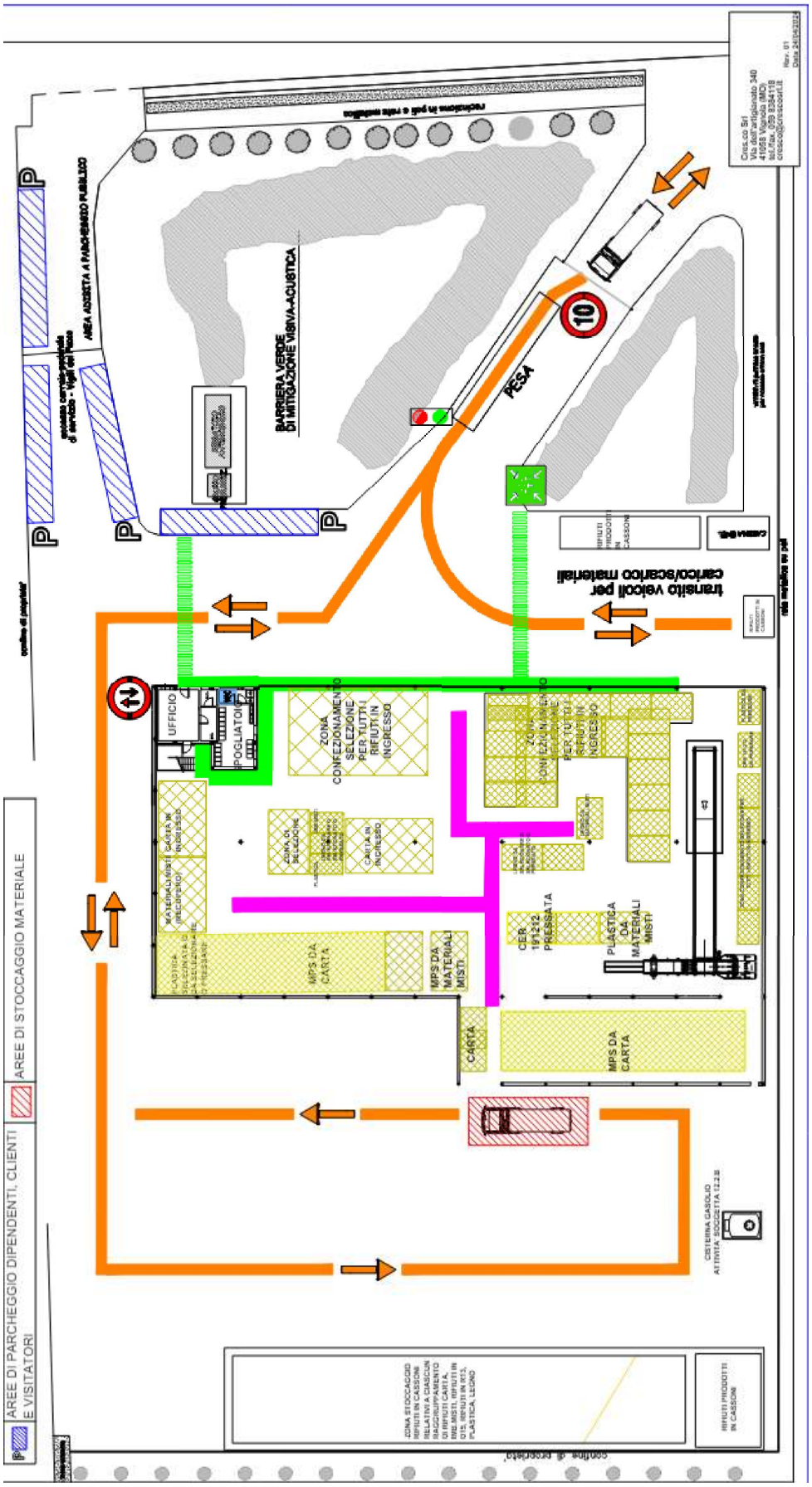
DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: ...

N.	Attività	Descrizione attività dirette	Descrizione attività indirette	Le autorizzazioni	Variazioni
1	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	La raccolta edi il trasporto dei rifiuti avviene con mezzi di proprietà appositamente iscritti all'albo.	Il trasporto dei rifiuti agli impianti di destino può essere commissionata a trasportatori terzi.	Iscrizione Albo Gestori Ambientali BO01676. La società risulta iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la raccolta e trasporto di rifiuti urbani, pericolosi e non (Cat 1D scadenza 1/04/2027 – Cat 4D scadenza 12/05/2027 – limiti di tonnellate fino 15.000).	Integrazione / sostituzione targhe
2	SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO RIFIUTI	Attività di tipo commerciale per la definizione di accordi per il trasporto e l'avvio a destino di rifiuti non detenuti da DIMER.	Il trasporto dei rifiuti agli impianti di destino è commissionata a trasportatori terzi.	Iscrizione Albo Gestori Ambientali BO01676. La società risulta iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per l'intermediazione e commercio senza detenzione dei rifiuti pericolosi e non (Cat 8F scadenza 03/08/2026).	Nessuna variazione
3	MESSA IN RISERVA – STOCCAGGIO SFUSO/IN CASSONI – AREA DI SELEZIONE / CERNITA / LAVORAZIONE RIFIUTI CON PRODUZIONE MPS-EOW	Presso l'impianto sono autorizzate le attività di messa in riserva / stoccaggio di rifiuti finalizzati alla selezione/cernita per recupero dei rifiuti non pericolosi.	---	• Determina DET AMB-2022-4516 del 06/09/2022 – Rinnovo Autorizzazione Unica dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi (allegato Rifiuti, Emissioni Sonore, Emissioni in acqua), con scadenza 06/09/2023. • Certificato Prevenzione Incendi pratica 46447 rinnovata il 07/12/2023 per attività: impianto trattamento rifiuti da raccolta differenziata 34.2.C - carta, 37.2.C - legno, 44.2.C - plastica, 12.2.B - serbatoio gasolio 2 mc, caldaia a metano (scadenza 10/12/2028). • In data 30/07/2024 ottenuto parere favorevole da parte del Comando dei VVF Modena per installazione impianto fotovoltaico (richiesta inviata in data 17/07/2024 prot. 15449).	Nessuna variazione
4	ATTIVITÀ DI UFFICIO	Presso l'impianto sono presenti gli uffici amministrativi comprendenti logistica; Gli uffici sono riscaldati da un impianto termico a condensazione a metano. Energia elettrica da rete Enel con cabina elettrica di proprietà.	Attività di manutenzione impianti (es. impianto termico, presidi antincendio, impianto elettrico).	//	Nessuna variazione
5	ATTIVITÀ DI CONTROLLO IMPIANTO-MEZZI E MANUTENZIONE	Sono svolte internamente attività di controllo dell'efficienza degli impianti, mezzi e attrezzature.	Attività di manutenzione svolte da terzi.	//	Nessura variazione
6	GESTIONE MAGAZZINO	È presente un'area dedicata a magazzino di qualche fustino di oli, lubrificanti, materiale di consumo per i mezzi.	--	//	Nessura variazione
7	RIFORNIMENTO MEZZI	È presente un serbatoio di gasolio per il rifornimento interno da 2 mc.	Attività di rifornimento fornitore gasolio.	• Certificato Prevenzione Incendi pratica 46447 rinnovata il 07/12/2023 per attività: impianto trattamento rifiuti da raccolta differenziata 34.2.C - carta, 37.2.C - legno, 44.2.C - plastica, 12.2.B - serbatoio gasolio 2 mc, caldaia a metano (scadenza 10/12/2028).	Nessura variazione

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Planimetria del sito





Il sistema di gestione ambientale

2

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Aggiornamento 2025–2026 e analisi ambientale

Nel corso del 2025 l'azienda ha avviato un percorso di integrazione e rafforzamento del sistema di gestione, con particolare riferimento agli aspetti correlati alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del **D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.** e agli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, in coerenza con i requisiti dello standard **ISO 45001**.

Il percorso ha comportato l'aggiornamento progressivo di procedure, istruzioni operative, informative verso fornitori e appaltatori, criteri di controllo e modalità di gestione dei rischi, con l'obiettivo di rendere il sistema sempre più integrato rispetto a qualità, ambiente, sicurezza, legalità e responsabilità organizzativa.

Particolare attenzione è stata posta anche all'evoluzione normativa in materia di **gestione rifiuti, RENTRI, digitalizzazione dei formulari e tracciabilità dei rifiuti.**



Analisi ambientale

L'analisi ambientale, aggiornata con dati al 31/03/2026 secondo la procedura PO.02, ha lo scopo di identificare e valutare gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, e di definirne la priorità di intervento.

1. Inquadramento generale del sito e del contesto operativo
2. Individuazione degli aspetti ambientali e dei relativi impetti in situazioni normali, anomale e di emergenza
3. Analisi e valutazione degli aspetti ambientali identificati
4. Verifica rispetto a: segnalazioni delle parti interessate, requisiti normativi, impegni di politica aziendale, rilevanza degli impatti e rischi ambientali
5. Definizione della significatività e della priorità di intervento, considerando anche la prospettiva del ciclo di vita
6. Messa in atto di obiettivi e misure di controllo e monitoraggio

Obiettivo:
mantenere un sistema integrato sempre più efficace, conforme e orientato al miglioramento continuo.

- GOVERNANCE E LEGALITÀ
- SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
- AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
- TRACCIABILITÀ E DIGITALIZZAZIONE RIFIUTI

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: .....

ANALISI AMBIENTALE

Elementi considerati e risultato dell'aggiornamento

Sono stati considerati, tra gli altri, i seguenti elementi rilevanti per l'aggiornamento dell'analisi ambientale con dati al 31/03/2026.

Ambiti considerati

Ambito considerato	Aspetti valutati
Cambiamento climatico	Eventi meteorologici estremi, ondate di calore, precipitazioni intense, possibili effetti sulla continuità operativa
Gestione rifiuti	Evoluzione normativa RENTRI, FIR digitale, tracciabilità, controlli documentali
Consumi energetici	Monitoraggio dei consumi e attenzione all'efficienza energetica
Emergenze ambientali	Presidi, procedure operative, simulazioni e formazione del personale
Conformità legale	Aggiornamento del registro obblighi e verifiche periodiche
Rapporti con fornitori/appaltatori	Rafforzamento delle informative e dei controlli anche in ottica 231 e sicurezza

Esito dell'aggiornamento

- L'aggiornamento non ha evidenziato nuove criticità ambientali significative tali da modificare la classificazione complessiva degli aspetti ambientali già individuati.
- Rimane confermata la necessità di mantenere elevato il livello di controllo operativo.
- Particolare attenzione continua a riguardare gestione dei rifiuti, prevenzione delle emergenze, conformità documentale e tracciabilità.

Conclusione:
il contesto risulta sotto controllo; prosegue il presidio operativo e normativo sugli aspetti ambientali più sensibili.

CAMBIAMENTO CLIMATICO | GESTIONE RIFIUTI E TRACCIABILITÀ | CONSUMI ENERGETICI E EFFICIENZA | CONFORMITÀ LEGALE | EMERGENZE E PREPARAZIONE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Strumenti di diffusione, crescita delle competenze e coinvolgimento del personale

1 La comunicazione

La comunicazione ambientale di DIMER è effettuata attraverso diversi canali, al fine di garantire trasparenza verso le parti interessate e corretta diffusione delle informazioni ambientali rilevanti.

- sito internet aziendale: www.dimercarta.it
- comunicazioni dedicate in materia ambientale verso fornitori, clienti, enti pubblici e altri soggetti interessati
- informative e regolamenti rivolti a fornitori, appaltatori e soggetti che accedono all'impianto
- aggiornamenti documentali relativi a procedure, politiche e modalità operative
- comunicazioni specifiche in materia di gestione rifiuti, RENTRI, tracciabilità e requisiti ambientali applicabili



Nel corso del 2025 è stata rafforzata la comunicazione verso fornitori e appaltatori, integrando sicurezza, ambiente, D.Lgs. 231/2001, codice etico e regole di condotta.

2 La formazione

La società continua a svolgere attività di formazione e aggiornamento per mantenere il personale consapevole e competente nelle corrette gestione degli aspetti ambientali, di sicurezza, operativi e di emergenza.

- procedure, politiche e regole del sistema qualità, ambiente e sicurezza
- gestione corretta dei rifiuti e aggiornamenti normativi
- nuovi adempimenti connessi al RENTRI
- tracciabilità dei rifiuti e futura gestione dei formulari digitali
- gestione delle emergenze, evacuazione e simulazioni operative
- aggiornamenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- sensibilizzazione ai comportamenti ambientali corretti
- applicazione delle procedure aziendali e dei controlli operativi
- elementi connessi al sistema 231, al codice etico e alle regole di comportamento aziendale



La formazione è uno strumento essenziale per garantire conformità, prevenzione degli impatti e miglioramento continuo.

3 La partecipazione del personale



- Il personale è coinvolto nel progetto di miglioramento ambientale attraverso riunioni periodiche, confronto operativo, formazione, segnalazioni interne e coinvolgimento diretto nelle attività di controllo e gestione degli aspetti ambientali.
- Nel corso del 2025 il coinvolgimento del personale è stato ulteriormente valorizzato in relazione ai cambiamenti normativi e organizzativi connessi al RENTRI, alla digitalizzazione dei documenti di tracciabilità dei rifiuti, all'integrazione degli aspetti di sicurezza e all'aggiornamento del sistema in ottica D.Lgs. 231/2001.



Comunicazione, formazione e partecipazione sostengono la consapevolezza del personale e l'efficacia del sistema integrato.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

CONTROLLI, EMERGENZE, VERIFICHE E RIESAME

Sorveglianza operativa e miglioramento continuo

1 Controlli operativi - Gestione delle emergenze - Sorveglianza

Per ogni attività svolta e per i rischi identificati, l'azienda garantisce la corretta gestione ambientale attraverso procedure operative, istruzioni di lavoro, controlli periodici e procedure di emergenza. Gli aspetti ambientali sono sottoposti a programmi di controllo e monitoraggio finalizzati a verificare l'andamento delle prestazioni ambientali e il mantenimento della conformità agli obblighi applicabili.



Principali ambiti oggetto di controllo

Ambito di controllo	Finalità
Gestione rifiuti	Corretta classificazione, deposito, tracciabilità e conferimento
Emissioni e scarichi	Rispetto delle prescrizioni autorizzative e dei controlli previsti
Consumi energetici e risorse	Monitoraggio degli indicatori e individuazione di eventuali anomalie
Emergenze ambientali	Verifica dei presidi, delle procedure e della preparazione del personale
Appaltatori e fornitori	Controllo documentale, accessi, informative e requisiti applicabili
Conformità normativa	Verifica periodica degli obblighi ambientali e di sicurezza

Nel corso del 2025/2026 non si sono verificate situazioni di emergenza ambientale con impatti significativi.

2 Verifiche periodiche interne e riesami ambientali con la Direzione



Le attività di valutazione dello stato di applicazione del sistema di gestione ambientale, dell'andamento delle prestazioni e della conformità legale sono effettuate periodicamente.

- audit interni
- verifiche di conformità normativa
- aggiornamento del registro degli obblighi applicabili
- controllo delle prescrizioni autorizzative
- verifica degli adempimenti ambientali e di sicurezza
- riesame degli aspetti ambientali significativi
- valutazione degli obiettivi e dei programmi ambientali
- analisi di non conformità, osservazioni e azioni correttive



Lo stato del sistema, le prestazioni ambientali, la conformità ai requisiti e l'avanzamento degli obiettivi sono discussi con la Direzione nell'ambito del riesame.
Nel periodo considerato non sono emerse situazioni anomale o problematiche rilevanti di carattere ambientale o legale.
Rimane confermata l'attenzione al monitoraggio degli adempimenti connessi alla gestione dei rifiuti, all'evoluzione del RENTRI, alla sicurezza sul lavoro, alla responsabilità amministrativa d'impresa e alla gestione delle prescrizioni autorizzative.

Sorveglianza, verifiche e riesame garantiscono il mantenimento della conformità e il miglioramento continuo del sistema integrato.

SORVEGLIANZA | VERIFICHE | RIESAME CON LA DIREZIONE | MIGLIORAMENTO CONTINUO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMATIVA

non emergono situazioni anomale e problematiche di carattere ambientale e legale, pertanto si dichiara la PIENA CONFORMITA' alla normativa vigente in materia.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Aspetti ambientali e livelli di significatività

L'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali è stata aggiornata rispetto ai dati, all'analisi dei rischi e delle opportunità associate. Non è stata apportata alcuna variazione nella metodologia e nei criteri applicati per l'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali significativi rispetto alle Dichiarazioni precedenti. La significatività degli aspetti ambientali è il risultato della valutazione degli impatti generati dalle attività svolte con metodi e criteri oggettivi. Gli aspetti maggiormente significativi riguardano: gestione e produzione di rifiuti, eventi incidentali (versamenti/incendi), uso di risorse combustibili per i mezzi, scarichi da acque di dilavamento.

Livelli di significatività
Bassa
Media
Alta

#	Attività	Emissioni	Eventi incidentali	Rifiuti	Uso di risorse	Sostanze pericolose	Scarichi	Rumore
1	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Emissione mezzi	Incendio / Versamenti	Trasporto	Gasolio	Prodotti per manutenzione / Gasolio	-	Rumore emesso dai mezzi
2	SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO	-	Incendio	-	Energia elettrica	-	-	-
3	MESSA IN RISERVA - STOCCAGGIO SFUSO/IN CASSONI - AREA DI SELEZIONE/CERNITA/ LAVORAZIONE RIFIUTI CON PRODUZIONE MPS-EOW	Emissione macchinari / mezzi	Incendio / Versamenti	Gestione rifiuti in impianto / deposito	Energia elettrica	Prodotti per manutenzione (oli/grassi)	Acque di dilavamento	Rumore da impianto
4	ATTIVITÀ DI UFFICIO	-	Incendio	-	Energia elettrica	-	-	-
5	ATTIVITÀ DI CONTROLLO IMPIANTO-MEZZI E MANUTENZIONE	Emissione macchinari / mezzi	Incendio / Versamenti	Gestione rifiuti prodotti	Energia elettrica	-	Acque di dilavamento	-
6	GESTIONE MAGAZZINO	-	Incendio / Versamenti	-	-	-	-	-
7	RIFORNIMENTO MEZZI	-	Incendio / Versamenti	-	Gasolio	-	Acque di dilavamento	-

Aspetti ambientali indiretti

DIMER CARTA srl effettua inoltre attività attraverso fornitori e pertanto sono considerati gli aspetti indiretti derivanti da tali servizi. L'azienda utilizza esclusivamente Fornitori di provata affidabilità, possibilmente certificati da Enti riconosciuti e di cui ha accertato la conformità normativa per quanto riguarda l'applicazione delle norme di settore.

Attività indirette	Tipologia di impatti influenzabili	Controllo operativo e monitoraggi
Attività di trasporto rifiuti non pericolosi	Emissioni da mezzi, consumi di combustibili, eventi incidentali (versamenti/incendio), trasporto rifiuti	Regolamento Ambiente e Sicurezza
Attività svolte da fornitori per manutenzioni	Gestione rifiuti, generazione impatto visivo, gestione emergenze	Qualifica fornitori e controlli operativi

RIFIUTI | EVENTI INCIDENTALI | SCARICHI E ACQUE | RISORSE COMBUSTIBILI | SOSTANZE PERICOLOSE | RUMORE | CONFORMITÀ E MONITORAGGIO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

DIMER CARTA
RICICLIAMO VALORE

RISCHI E OPPORTUNITÀ

Dimer Carta S.r.l. – Analisi del contesto, aspetti ambientali e obblighi di conformità

Nell'ambito dell'analisi del contesto, della valutazione degli aspetti ambientali e della verifica degli obblighi di conformità applicabili, l'azienda ha identificato e valutato i principali rischi e opportunità connessi alle proprie attività, ai servizi svolti e ai rapporti con le parti interessate.

1 PRINCIPALI RISCHI AMBIENTALI

- Rischio di sanzioni, non conformità normative o mancato rispetto di limiti, prescrizioni autorizzative e obblighi cogenti
- Rischio di inquinamento o impatti ambientali per non corretta gestione di servizi, rifiuti, depositi, aree operative, scarichi, emissioni o emergenze
- Rischio di non corretta applicazione delle procedure operative per carenza di formazione, addestramento, consapevolezza o controllo
- Rischio legato al coinvolgimento, anche indiretto, in reati ambientali tramite fornitori, trasportatori, intermediari o impianti di destino non conformi
- Rischio di carenze nella tracciabilità dei rifiuti e nella gestione documentale, anche in relazione a RENTRI e FIR digitale
- Rischio connesso all'evoluzione normativa e alla necessità di aggiornare autorizzazioni, prescrizioni, registrazioni e procedure
- Rischio derivante da eventi climatici estremi: precipitazioni intense, allagamenti, ondate di calore, interruzioni operative
- Rischio di indisponibilità o perdita di dati ambientali e gestionali per criticità informatiche o interruzione dei sistemi digitali
- Rischio reputazionale per non conformità ambientali, contestazioni, segnalazioni o comunicazione ambientale inadeguata
- Rischio di mancato coordinamento con fornitori e appaltatori che accedono al sito

2 PRESIDI E MISURE DI CONTROLLO

- Procedure operative e istruzioni di lavoro
- Formazione, informazione e addestramento continuo del personale
- Sensibilizzazione sugli aspetti ambientali significativi, sulle emergenze e sui comportamenti corretti
- Qualificazione e monitoraggio del parco fornitori
- Controllo documentale di trasportatori, intermediari, impianti di destino e soggetti coinvolti
- Aggiornamento periodico del registro degli obblighi normativi e delle prescrizioni applicabili
- Verifiche interne, audit, controlli operativi e riesami con la Direzione
- Monitoraggio degli indicatori ambientali e degli esiti dei controlli
- Gestione delle emergenze tramite procedure, presidi, simulazioni e verifiche periodiche
- Sistema di gestione integrato con ambiente, salute e sicurezza e D.Lgs. 231/01
- Presidio dei sistemi informatici, continuità operativa, backup e strumenti gestionali dedicati

3 OPPORTUNITÀ DI MIGLIORAMENTO

- Efficientamento delle attività di trasporto e possibile utilizzo di mezzi a minore impatto ambientale
- Ottimizzazione dei consumi energetici e delle risorse tramite monitoraggio degli indicatori
- Investimento in sistemi di gestione integrati e modelli organizzativi per prevenzione dei reati e miglioramento della governance
- Integrazione del sistema ambientale con gli aspetti di salute e sicurezza secondo l'approccio della ISO 45001
- Miglioramento della gestione rifiuti attraverso canali di recupero qualificati, differenziazione dei flussi e migliore qualità dei rifiuti
- Rafforzamento dell'economia circolare e valorizzazione del recupero di materia
- Digitalizzazione dei processi ambientali con RENTRI e FIR digitale
- Miglioramento della comunicazione ambientale verso clienti, fornitori, enti e altre parti interessate
- Valorizzazione della registrazione EMAS come strumento di trasparenza e qualificazione sul mercato
- Rafforzamento della resilienza aziendale rispetto a eventi climatici, emergenze e criticità informatiche
- Coinvolgimento del personale nei percorsi di miglioramento e maggiore consapevolezza ambientale

La gestione strutturata di rischi e opportunità consente a Dimer Carta S.r.l. di rafforzare conformità, prevenzione, resilienza e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Gli Indicatori ambientali

4

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Dati ed indicatori ambientali

Dichiarazione Ambientale 2026-2028

In questa dichiarazione per il triennio 2026–2028 sono presentati i dati e gli andamenti dell'ultimo triennio 2023–2025 e l'aggiornamento al 31/03/2026, mentre per tutti i dati antecedenti si rimanda alle dichiarazioni disponibili sul nostro sito **www.dimercarta.it.**

2. Origine dei dati e gestione nel SGI

I dati utilizzati per la redazione della Dichiarazione Ambientale (relativi al triennio 2023-2025 annuali e parziali al 2026 aggiornati al 31/03/2026) e i commenti relativi ai cambiamenti e alle prestazioni ambientali (aggiornati al 03/06/2026) sono sistematicamente raccolti dal Responsabile del Sistema di Gestione in collaborazione con la Direzione dell'Impianto, e gestiti all'interno del SGI, in particolare:

- quantità e tipologie di rifiuti prodotti dalle attività presenti all'interno dell'Impianto ricavate dai registri di carico e scarico;
- dati relativi agli inquinanti monitorati negli scarichi idrici in acque superficiali ricavati dalle analisi annuali di laboratori specializzati effettuate in ottemperanza alla normativa vigente;
- consumi di energia elettrica riguardanti tutto l'Impianto rilevati dalle bollette e dai contatori;
- consumi di gasolio per autotrazione rilevati dalle fatture di acquisto;
- quantità di acqua prelevate dall'impianto (acquedotto) rilevate dalle bollette e dalle letture dei contatori;
- quantità di sostanze pericolose acquistate desunte dalle fatture di acquisto;
- quantità di materie prime e accessorie o altri prodotti acquistati ricavate dalle fatture di acquisto.

I dati raccolti vengono quindi elaborati mediante un foglio di calcolo in forma di indicatori, compresi gli indicatori chiave secondo quanto previsto nell'Allegato IV del Reg. CE 1221/2009, come modificato dal Reg. (UE) 2018/2026.

3. Indicatori chiave monitorati

1 Energia	2 Materiali	3 Acqua	4 Rifiuti	5 Rifiuti pericolosi	6 Biodiversità	7 Emissioni
consumo totale annuo di energia elettrica (MWh)	flusso di massa annuo dei principali materiali utilizzati (tonnellate)	consumo idrico totale annuo (m^3)	produzione totale annua di rifiuti, suddivisa per tipo e volume (tonnellate)	produzione totale annua di rifiuti pericolosi espressa in unità di peso (Kg)	uso del suolo espresso in unità di superficie (m^2): • uso totale del suolo • superficie totale impermeabilizzata • superficie totale orientata alla natura • superficie alla natura fuori dal sito	emissioni totali annue di gas serra (tCO_2eq)

Gli indicatori sono scelti in modo che la loro variazione sia significativa per il particolare impatto da controllare o per verificare il raggiungimento di un obiettivo.

4. Criteri per il calcolo degli indicatori

Per il calcolo degli Indicatori di prestazione ambientale sono stati utilizzati come parametro di **riferimento** la quantità di rifiuti gestiti da **Dimer Carta** con due valori distinti tra i **rifiuti movimentati** (ad esempio per l'indicatore energia) e i rifiuti trasportati (ad esempio per l'indicatore gasolio).

5. Esclusioni e pertinenza

- Gli indicatori di prestazione per la gestione dei rifiuti riportati nel documento settoriale [Decisione (UE) 2020/591] non sono ritenuti significativi e pertinenti alle attività di Dimer Carta Srl in quanto non pertinenti per tipo di attività.
- Come nelle precedenti dichiarazioni, non sono rendicontati i dati degli aspetti ritenuti trascurabili e non pertinenti, quali: emissioni da impianti di riscaldamento in quanto impianti termici inferiori a 35 kW; consumi di acqua, metano, oli e lubrificanti in quanto non significativi per le attività svolte rispetto alla bassa rilevanza dell'impatto; biodiversità.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Le Emissioni in atmosfera

Le emissioni derivano esclusivamente dall'impianto termico di riscaldamento uffici e per usi sanitari nonché dall'utilizzo dei mezzi di trasporto / macchine operatrici.

Emissioni significative

- riguardano quelle derivanti dal parco automezzi. Il parco mezzi al 31/3/2026 è composto da

TIPOLOGIA	N°	ALIMETAZIONE
CARRELLI ELEVATORI	3	DIESEL
AUTOCARRI CON MOTRICE	6	DIESEL

Specifica mezzi		EURO
EA766HY	Autocarro	5
FC371BR	Autocarro	6
FM877MW	Autocarro	6
GE868NW	Autocarro (dal 2021)	6
GL717ER	Autocarro (dal 2023)	6
GL761ER	Autocarro (dal 2023)	6
XA729DM	Rimorchio per trasporto di cose	--
XA104TR	Rimorchio per trasporto di cose	--





Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Trasporto di rifiuti" e ricomprendono anche le Norme sulla circolazione stradale dei mezzi. L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenzario dei mezzi per la gestione operativa e lo Scadenzario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente audit di tipo legale.

Monitoraggio e controllo operativo

Per garantire l'efficienza dei mezzi viene svolga periodica manutenzione mezzi secondo specifiche di manutenzione. Le emissioni di inquinanti derivanti dall'attività di trasporto sono state calcolate attraverso l'utilizzo della metodologia CORINAIR/ISPRA/IPCC (http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fetransp). I mezzi sono mantenuti in buono stato di efficienza attraverso programmi di controllo.

Indicatori specifici aziendali

- N. viaggi/mezzi anno
- N. viaggi e tonnellate di rifiuti trasportati / anno
- Consumo gasolio in tonnellate / tonnellate di rifiuti trasportati
- Tonnellate di gasolio consumato rispetto ai km percorsi
- Emissione gas serra in tonnellate equivalenti di CO_2
- Valutazione del rapporto fra ton CO_2 emesse e ton rifiuti in ingresso

Obiettivi di miglioramento – rif OB 2.0 e 2.1

L'azienda investe nella sostituzione dei mezzi e acquisizione di tecnologie ambientalmente compatibili. I mezzi utilizzano l'additivo UREA, con riduzione delle emissioni di NOx e polveri rispetto al Diesel. Sostituzione ciclica dei mezzi / macchine operatrici con mezzi più efficienti, eventualmente alimentati a combustibili alternativi e acquisizione di rimorchi per ridurre numero di viaggi per ton di rifiuti trasportati.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

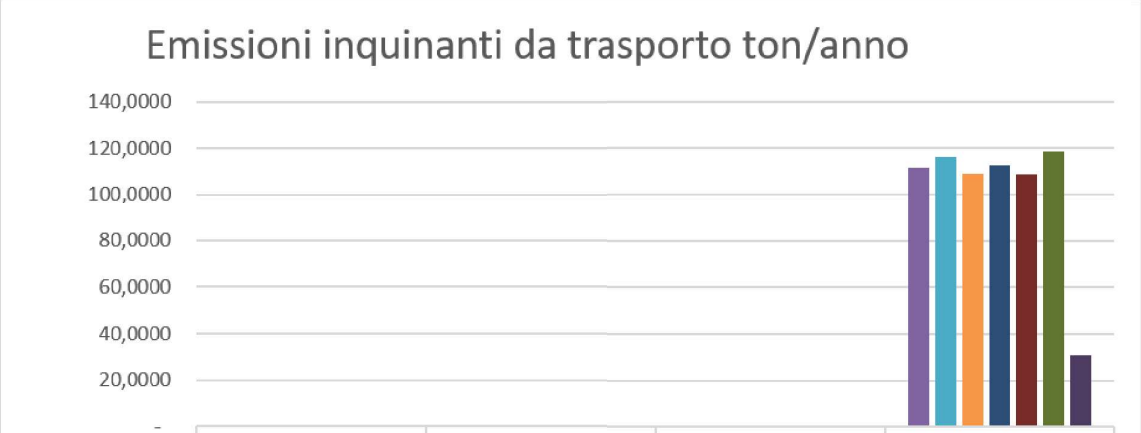
Ridurre il consumo di gasolio ottimizzando la pianificazione dei servizi, avendo investito in compattatori muniti di controllo in remoto del volume di riempimento (pieno/vuoto)

Performance ambientale

Le emissioni sono state ridotte grazie all'investimento in mezzi maggiormente performanti (sostituzione mezzi euro 3 con euro 6). Nel complesso, gli indicatori mostrano una riduzione significativa degli inquinanti locali, in particolare PM10 e NOx, rispetto agli anni iniziali del periodo analizzato.

Per la CO_2, invece, il dato rimane strettamente legato ai quantitativi di gasolio consumati e richiede il mantenimento di azioni di efficientamento logistico e controllo dei consumi.

Nel triennio 23-25 si è acquisito un ulteriore mezzo euro 6 e si sono dismessi due euro 3. Si mantiene l'obiettivo di miglioramento relativo alla riduzione delle emissioni da trasporto anche per il prossimo triennio.



	SO2	PM10	NOx	CO2
2020	0,0005	0,0290	0,5066	111,6408
2021	0,0006	0,0298	0,5115	116,0514
2022	0,0005	0,0231	0,3018	109,2330
2023	0,0005	0,0204	0,1192	112,5625
2024	0,0005	0,0185	0,0387	108,5923
2025	0,0005	0,0187	0,0904	118,4342
al 31.3.2026	0,0001	0,0049	0,0233	30,9635

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Gli Scarichi Idrici

Non sono presenti variazioni sostanziali dell'aspetto ambientale. Lo scarico delle acque meteoriche dilavanti i piazzali continua ad essere gestito mediante impianto di trattamento dedicato, composto da disoleatore e successiva filtrazione su letto di quarzite e letto a carboni attivi.
Lo scarico recapita in acque superficiali ed è autorizzato con **Determina DET-AMB-2022-4516 del 06/09/2022**.



Scarichi significativi

- riguardano lo scarico derivante dalle acque di dilavamento dei piazzali

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Scarichi"
Lo scarico è autorizzato con DET-AMB-2022-4516 del 06/09/2022
L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenzario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Monitoraggio e controllo operativo

I controllo dello scarico viene effettuato mediante:

- analisi periodiche/annuali dello scarico con verifica dei valori di concentrazione degli inquinanti rispetto ai limiti applicabili;
- sorveglianza dell'impianto di trattamento acque meteoriche;
- pulizia dei pozzetti, della vasca di prima pioggia e delle sezioni di trattamento;
- sostituzione/manutenzione dei materiali filtranti ove necessario;
- registrazione degli interventi effettuati.

Gli indicatori specifici aziendali sono rappresentati da:

- concentrazione degli inquinanti in **mg/litro** rispetto ai limiti autorizzati; andamento dei principali parametri: **BOD5, solidi sospesi totali e idrocarburi totali**;
- rapporto tra valori rilevati e valore limite applicabile.

Obiettivi di miglioramento

Per il triennio, il programma ambientale relativo alla gestione dello scarico prevede il mantenimento dei valori di concentrazione al di sotto dei limiti autorizzati e, ove possibile, il mantenimento di un rapporto medio tra valore rilevato e limite inferiore a 0,2.
A tale scopo l'azienda conferma le seguenti azioni:

- incremento e mantenimento delle attività di pulizia dei piazzali e dei pozzetti;
- controllo periodico dello stato dei sistemi filtranti;
- verifica dell'efficienza del disoleatore e della vasca di prima pioggia;
- registrazione puntuale delle manutenzioni effettuate;
- analisi annuale dei dati di monitoraggio per individuare eventuali trend peggiorativi.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

In coerenza con il progetto di modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, l'azienda ha inoltre previsto una proposta di miglioramento gestionale e impiantistico connessa alla realizzazione di una nuova area esterna di scarico dei rifiuti speciali non pericolosi in ingresso, avente funzione di area "polmone" a supporto delle lavorazioni interne. La modifica prevede l'estensione dell'area di scarico ad una porzione di piazzale esterno di circa 300 m², in prossimità della pesa, con l'obiettivo di ottimizzare le operazioni di conferimento, ridurre le interferenze tra mezzi e personale addetto alle attività di selezione/cernita e migliorare la gestione operativa dei flussi in ingresso.

Dal punto di vista ambientale, la nuova area sarà dotata di un sistema dedicato di raccolta e trattamento in continuo delle acque meteoriche, mediante installazione di un impianto di disoleazione dimensionato per la superficie interessata. Le acque depurate saranno successivamente convogliate nella rete interna di raccolta delle acque meteoriche e recapitate alla vasca di prima pioggia già esistente e autorizzata, senza modifica del punto di scarico.

La proposta consente quindi di rafforzare il presidio preventivo sul potenziale dilavamento dell'area operativa esterna, mantenendo invariata la configurazione autorizzata del recapito finale e migliorando il controllo ambientale dello scarico.

A completamento dell'obiettivo, l'azienda prevede di:

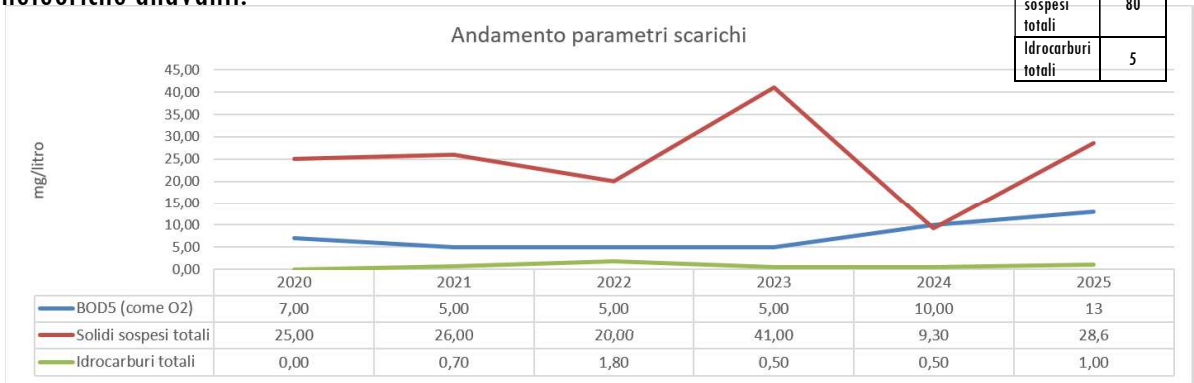
- aggiornare la planimetria della rete fognaria e degli impianti di trattamento;
- integrare le nuove modalità operative nella procedura di gestione dei processi e nella sorveglianza ambientale;
- mantenere la prescrizione gestionale secondo cui il materiale scaricato nell'area esterna deve essere trasferito all'interno entro la fine della giornata lavorativa, evitando la permanenza notturna di cumuli in area scoperta;
- verificare l'efficacia del nuovo presidio attraverso i controlli analitici periodici sullo scarico e le registrazioni di manutenzione dell'impianto.

L'obiettivo OB 3.0 del triennio23-25 viene pertanto confermato e integrato con la proposta di modifica impiantistica, finalizzata al miglioramento della gestione delle acque meteoriche di piazzale e alla prevenzione di possibili impatti sul corpo recettore.

Performance ambientale

Le prestazioni ambientali sono positive, in quanto non si rilevano superamenti dei limiti e il sistema di trattamento risulta adeguato alla gestione delle acque meteoriche dilavanti.

Parametro	Limiti in mg/litro
BOD5 (come O2)	40
Solidi sospesi totali	80
Idrocarburi totali	5



	2020	2021	2022	2023	2024	2025
BOD5 (come O2)	7,00	5,00	5,00	5,00	10,00	13
Solidi sospesi totali	25,00	26,00	20,00	41,00	9,30	28,6
Idrocarburi totali	0,00	0,70	1,80	0,50	0,50	1,00

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Il Rumore

L'aspetto è invariato e deriva dall'utilizzo in impianto delle attrezzature e dalla movimentazione dei mezzi. L'attività è svolta dalle 7.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.30. L'autorizzazione dell'impianto ha attestato il nulla osta acustico. Per mitigare il rumore l'azienda adotta un regolamento per la gestione dell'impianto in particolare rispettando orari di accesso e funzionamento

Impatto acutisco significativo



- riguardano lo scarico derivante dalle acque di dilavamento dei piazzali

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Impatto acustico"
L'impatto acustico è stato oggetto di nulla osta acustico nella DET-AMB-2022-4516 del 06/09/2022
L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenzario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Monitoraggio e controllo operativo

Valutazione previsionale di impatto acustico in relazione alla richiesta di variazione dei quantitativi recuperabili. Manutenzione sorgenti sonore (mezzi e impianti). Rispetto orari di funzionamento e accesso all'impianto.

Indicatori specifici aziendali

- Livello di rumore equivalente rispetto ai valori limite

Obiettivi di miglioramento

Non previsti per tale aspetto

Performance ambientale

I valori stimati rispettano i limiti normativi, sia in termini di immissioni sonore al confine di proprietà che presso i ricettori sensibili. Il valore differenziale valutato presso i ricettori sensibili esaminati, risulta inferiore a 5 dBA nel periodo diurno. L'impianto risulta acusticamente compatibile con i limiti di cui alle vigenti norme in campo acustico. Rimane in atto il regolamento per le modalità e l'orario di funzionamento e accesso dell'impianto.
con i limiti di cui alle vigenti norme in campo acustico. Rimane in atto il regolamento per le modalità e l'orario di funzionamento e accesso dell'impianto.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

I Rifiuti

L'azienda svolge le attività di raccolta, trasporto, recupero dei rifiuti speciali non pericolosi secondo quanto definito nelle iscrizioni all'albo gestori ambientali e nella autorizzazione DET-AMB-2022-4516 del 06/09/2022

Attività di gestione rifiuti significative

Raccolta e Trasporto

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti avviene o in base a contratti con clienti privati o municipalizzate / consorzi. L'azienda è dotata di 6 autocarri di trasporto autorizzati alla raccolta dei rifiuti non pericolosi. Le quantità trasportate sono abbondantemente al di sotto dei limiti autorizzati dall'Iscrizione all'Albo. Si tratta di un servizio importante fornito al parco clienti per la raccolta dei rifiuti da trattare presso l'impianto.

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Rifiuti". Le attività sono autorizzate con Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali cat 1D e 4D. L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenzario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Monitoraggio e controllo operativo

Procedure di controllo operativo del processo di raccolta e trasporto.

Indicatori specifici aziendali

- Lt gasolio consumati
- Km percorsi
- Viaggi svolti
- Tonnellate di rifiuti trasportati
- Tonnellate di rifiuti trasportati/limiti autorizzati
- Tonnellate di rifiuti trasportati/viaggi

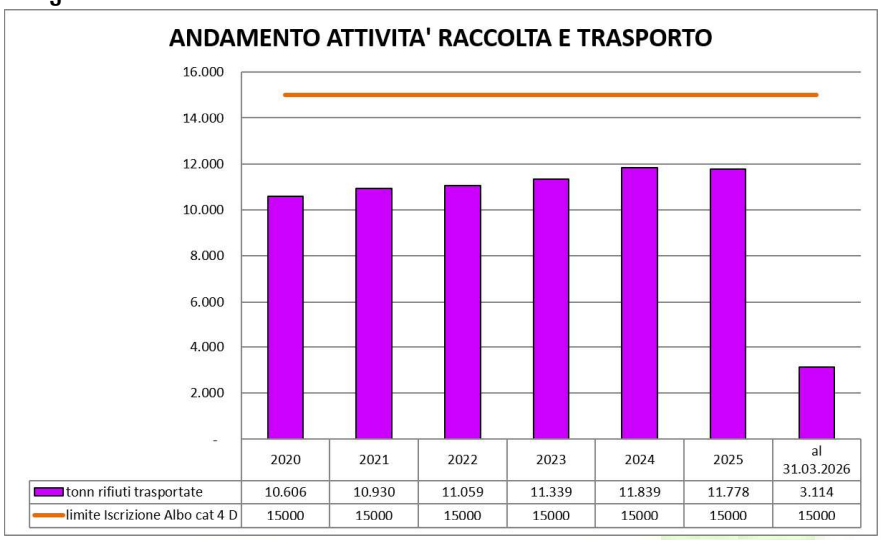
Obiettivi di miglioramento

Con l'acquisizione del nuovo software gestionale è prevista una migliore gestione del parco mezzi (compattatori/container/presse). Permane l'obiettivo di miglioramento del parco mezzi per quanto concerne le direttive Euro.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Performance ambientale

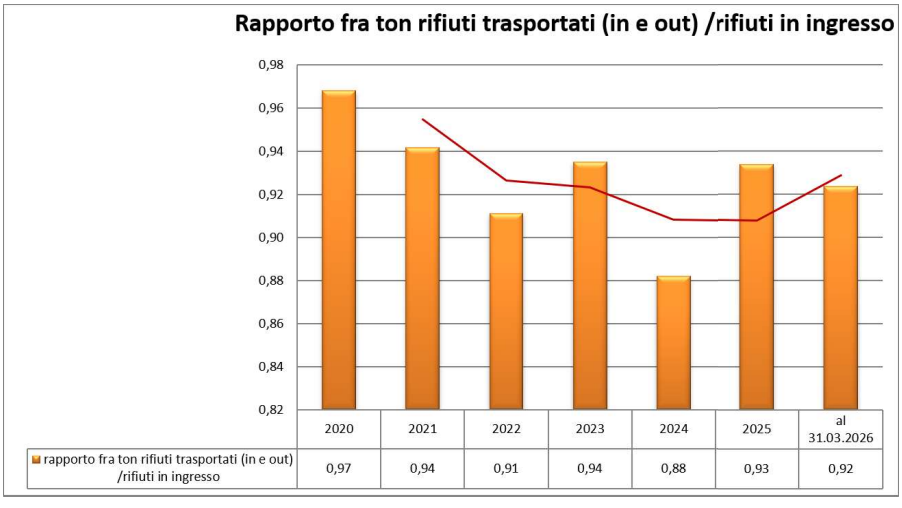
L'analisi dell'attività di raccolta e trasporto evidenzia un andamento complessivamente stabile e sotto controllo nel periodo 2020-2025. Il limite di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, categoria 4 classe D, pari a **15.000 t/anno**, risulta sempre ampiamente rispettato. Nel 2025 il quantitativo trasportato rappresenta circa il **78,5%** del limite autorizzato, lasciando un margine gestionale adeguato.



	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31.03.2026
tonn rifiuti trasportate	10.606	10.930	11.059	11.339	11.839	11.778	3.114
limite Iscrizione Albo cat 4 D	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000

Il rapporto tra tonnellate di rifiuti trasportate, in ingresso e in uscita, e rifiuti complessivamente in ingresso mostra valori sempre inferiori a 1, con oscillazioni comprese tra **0,88 e 0,97**.
L'andamento evidenzia che una quota significativa dei rifiuti in ingresso continua ad essere movimentata direttamente con mezzi aziendali, ma con un'incidenza variabile negli anni. Il dato conferma comunque il mantenimento di un buon presidio operativo sulla logistica dei rifiuti, con capacità di adattamento dell'organizzazione rispetto alle esigenze di raccolta, conferimento e avvio a destino.

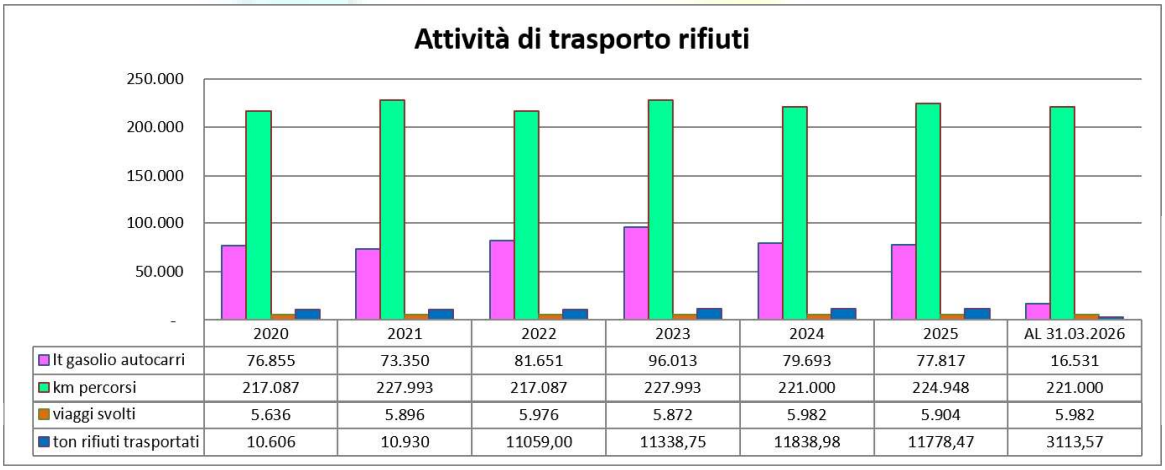
Il grafico relativo agli indicatori di trasporto evidenzia alcune dinamiche significative.



	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31.03.2026
rapporto fra ton rifiuti trasportati (in e out) /rifiuti in ingresso	0,97	0,94	0,91	0,94	0,88	0,93	0,92

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

I **chilometri percorsi** risultano relativamente stabili nel periodo analizzato, con valori generalmente compresi tra circa **217.000 e 228.000 km/anno**. Nel 2025 si registra un valore pari a circa **224.948 km**, sostanzialmente in linea con il 2024 e con gli anni precedenti.
I **viaggi svolti** risultano anch'essi stabili, passando da **5.636 viaggi nel 2020** a **5.904 viaggi nel 2025**, con una variazione contenuta. Questo indica una continuità nell'organizzazione del servizio e nella frequenza delle attività di raccolta e trasporto.
Le **tonnellate trasportate** aumentano nel medio periodo, passando da **10.606 t nel 2020** a **11.778 t nel 2025**. Il dato evidenzia un miglioramento della capacità media di trasporto, in quanto a fronte di percorrenze e numero di viaggi sostanzialmente stabili, il quantitativo trasportato risulta superiore rispetto agli anni iniziali del periodo.
I **litri di gasolio consumati** mostrano invece un andamento più variabile. Si passa da circa **76.855 litri nel 2020** a **79.693 litri nel 2024**, con un incremento significativo, seguito da una riduzione nel 2025 a circa **77.817 litri**. Tale riduzione, a fronte di chilometri e tonnellate trasportate sostanzialmente stabili, rappresenta un segnale positivo di miglioramento dell'efficienza energetica del servizio di trasporto.



	2020	2021	2022	2023	2024	2025	AL 31.03.2026
lt gasolio autocarri	76.855	73.350	81.651	96.013	79.693	77.817	16.531
km percorsi	217.087	227.993	217.087	227.993	221.000	224.948	221.000
viaggi svolti	5.636	5.896	5.976	5.872	5.982	5.904	5.982
ton rifiuti trasportati	10.606	10.930	11059,00	11338,75	11838,98	11778,47	3113,57

Presso l'impianto i mezzi sono ricoverati nell'area di piazzale i mezzi aziendali mentre tutta la manutenzione è svolta presso officine esterne. Nel corso dei precedenti trienni sono stati notevolmente ottimizzati i carichi di rifiuti per viaggio, al fine del miglioramento ambientale dell'aspetto dei consumi di gasolio ed emissione dei mezzi

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Attività di gestione rifiuti significative

Le attività di gestione rifiuti in impianto

Non sono presenti variazioni dell'aspetto. All'interno del sito sono svolte le operazioni di deposito dei rifiuti e di trattamento finalizzato al recupero (selezione, cernita, raggruppamento, pressatura) effettuate secondo procedure operative e nel rispetto delle prescrizioni e limiti imposti dall'Autorizzazione. Sono monitorate le quantità di rifiuti in ingresso, in giacenza, in deposito e trattate e sono svolte le analisi periodiche per il controllo della produzione di Carta e Cartone in End Of Waste prodotta in uscita dall'impianto. Attraverso il Software gestionale si esegue il controllo delle giacenze giornaliero e sono messe in atto le procedure per il controllo dei rifiuti in ingresso in impianto e la sorveglianza radiometrica. .

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Rifiuti". Le attività sono autorizzate con DET-AMB-2022-4516 del 06/09/2022. Dal 13 febbraio 2025 è stato avviato il nuovo sistema di tracciabilità rifiuti previsto dalle norme denominato RENTRI e dal 13 febbraio 2026 è stata avviata la gestione dei formulari digitali xFir. L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenzario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale.

Monitoraggio e controllo operativo

Sono monitorate le quantità di rifiuti in ingresso, in giacenza, in deposito e trattate e sono svolte le analisi periodiche per il controllo della produzione di Carta e Cartone in EOW in uscita dall'impianto. Sono definite Procedure di controllo operativo delle attività di gestione rifiuti e sorveglianza radiometrica. Per il controllo delle giacenze giornaliere e l'adempimento delle attività viene utilizzato un software gestionale.

Indicatori specifici aziendali

- Ore lavorate
- Limiti autorizzati di rifiuti in ingresso in tonnellate
- Tonnellate di rifiuti in ingresso
- Tonnellate di rifiuti trattati
- Tonnellate di rifiuti trasportati

Obiettivi di miglioramento

In relazione alla gestione dei rifiuti è stato acquisito un nuovo software gestionale che migliora la tracciabilità dei flussi, la gestione del flusso in uscita EOW.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Performance ambientale

I rifiuti in ingresso all'impianto possono essere o depositati in:

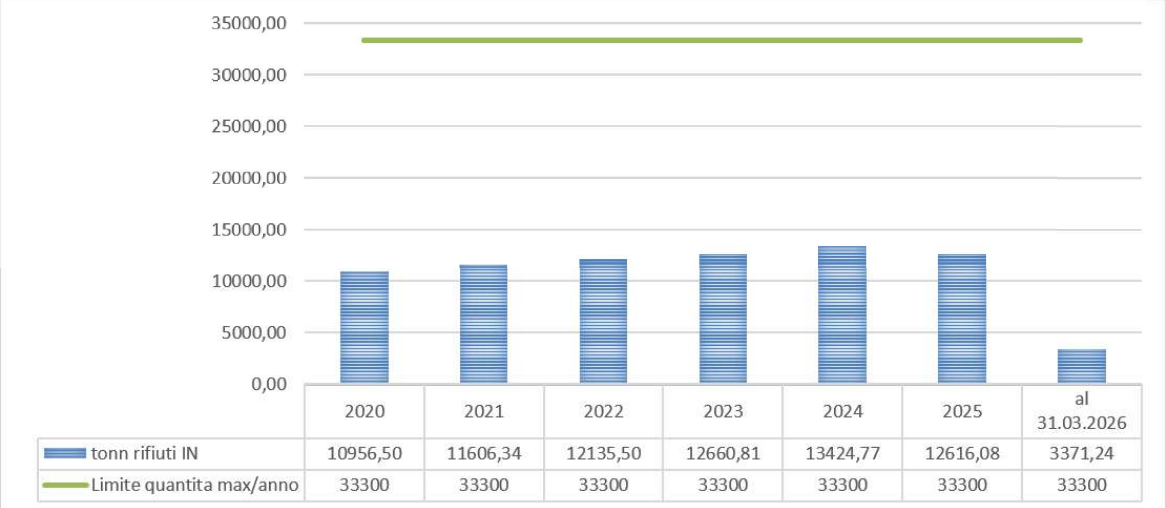
- "R13" (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12)
- D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)"o trattati in R12 (Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11)
- R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi
- D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12"

Rispettando i limiti imposti per tipologia di rifiuto e tipologia di trattamento nonché la quantità massima stoccabile di 33.300 ton/anno.

L'analisi dei quantitativi di rifiuti in ingresso evidenzia un andamento complessivamente crescente nel periodo 2020-2024, seguito da una lieve riduzione nel 2025.

I rifiuti in ingresso passano da **10.956,50 t nel 2020** a **13.424,77 t nel 2024**, anno in cui si registra il valore più elevato del periodo analizzato. Nel 2025 il quantitativo si attesta a **12.616,08 t**, con una flessione rispetto all'anno precedente, ma comunque su valori superiori rispetto al triennio 2020-2022.

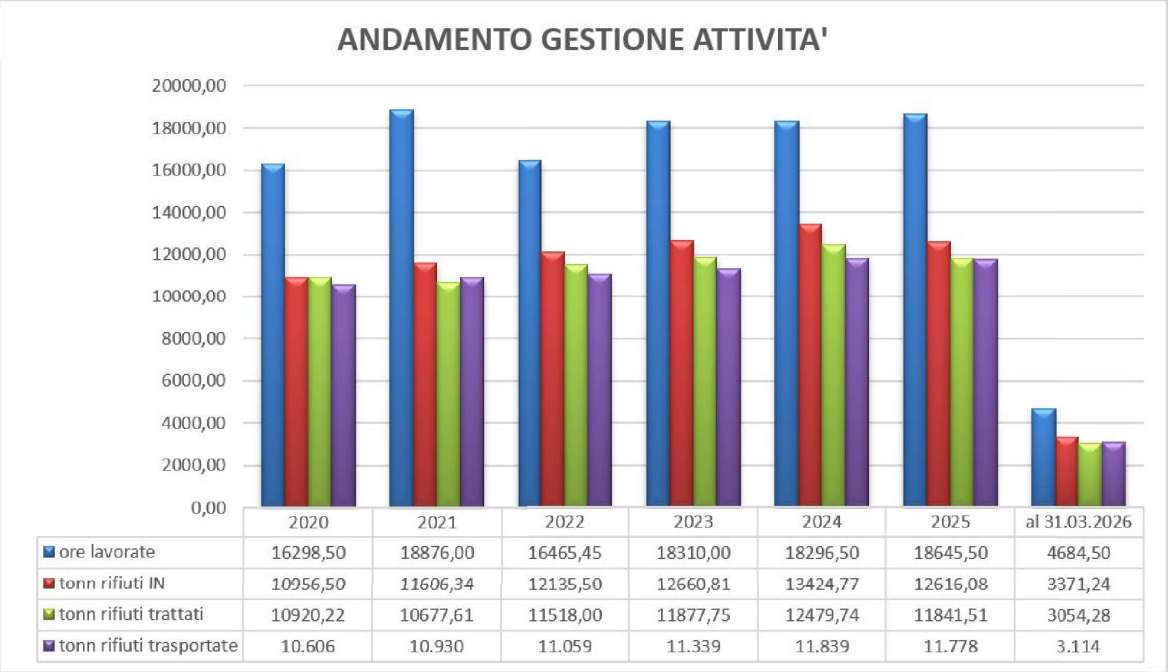
Il limite massimo autorizzato annuo, pari a **33.300 t/anno**, risulta ampiamente rispettato in tutti gli anni considerati. Nel 2025 il quantitativo in ingresso rappresenta circa il **37,9%** del limite autorizzato, confermando un ampio margine rispetto alla capacità massima assentita.



	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31.03.2026
tonn rifiuti IN	10956,50	11606,34	12135,50	12660,81	13424,77	12616,08	3371,24
Limite quantita max/anno	33300	33300	33300	33300	33300	33300	33300

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

L'azienda opera con quantitativi ampiamente inferiori ai limiti autorizzati, mantenendo un margine significativo rispetto alla capacità massima annua.
Il 2024 rappresenta l'anno con il maggior quantitativo di rifiuti in ingresso e trattati, mentre il 2025 evidenzia una lieve contrazione dei volumi, senza però indicare criticità gestionali. Il livello delle ore lavorate nel 2025 rimane elevato, segnale di continuità operativa e di mantenimento dell'organizzazione produttiva.
Il rapporto tra rifiuti in ingresso, rifiuti trattati e rifiuti trasportati conferma la coerenza del sistema gestionale e la capacità dell'organizzazione di adattare lavorazioni, logistica e risorse disponibili ai flussi effettivamente conferiti.



	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31.03.2026
ore lavorate	16298,50	18876,00	16465,45	18310,00	18296,50	18645,50	4684,50
tonn rifiuti IN	10956,50	11606,34	12135,50	12660,81	13424,77	12616,08	3371,24
tonn rifiuti trattati	10920,22	10677,61	11518,00	11877,75	12479,74	11841,51	3054,28
tonn rifiuti trasportate	10.606	10.930	11.059	11.339	11.839	11.778	3.114

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Attività di gestione rifiuti significative

Produzione rifiuti dalle attività aziendali

Dalle attività di gestione dell'impianto e di manutenzione sono originati rifiuti gestiti secondo le procedure interne. I rifiuti sono prodotti dalle attività svolte in impianto e derivano da
- attività di ufficio
- gestione pulizie impianto
- gestione manutenzione impianto di trattamento acque di dilavamento
- rifiuti derivanti dalla selezione dei rifiuti in ingresso all'impianto

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Rifiuti". L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenzario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Monitoraggio e controllo operativo

Dalle attività di gestione dell'impianto e di manutenzione sono originati rifiuti gestiti secondo le procedure interne. Sono monitorate le quantità prodotte ed effettuate periodiche analisi per la caratterizzazione dei rifiuti potenzialmente pericolosi. I dati sono estratti dal MUD e dalle registrazioni effettuate sul programma di gestione

Indicatori specifici aziendali

- Produzione rifiuti rispetto tonnellate di rifiuti in ingresso da trattare Lt gasolio consumati

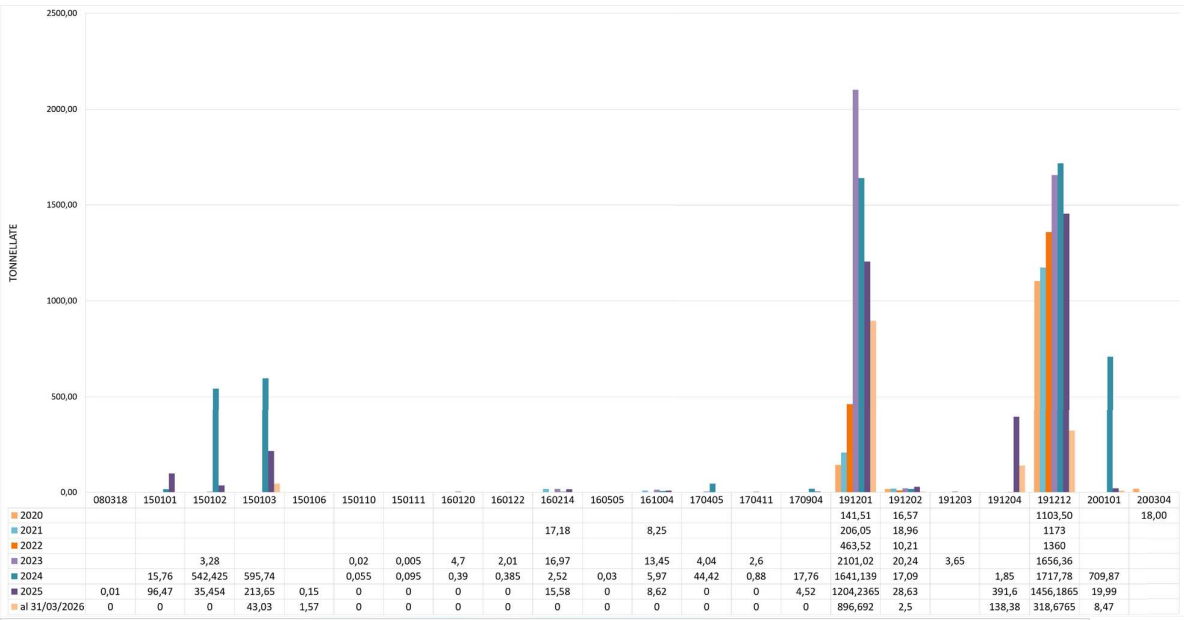
Obiettivi di miglioramento

Non sono definiti Obiettivi specifici se non l'affidabilità e garanzia dell'azienda di operare nel rispetto della conformità legale.

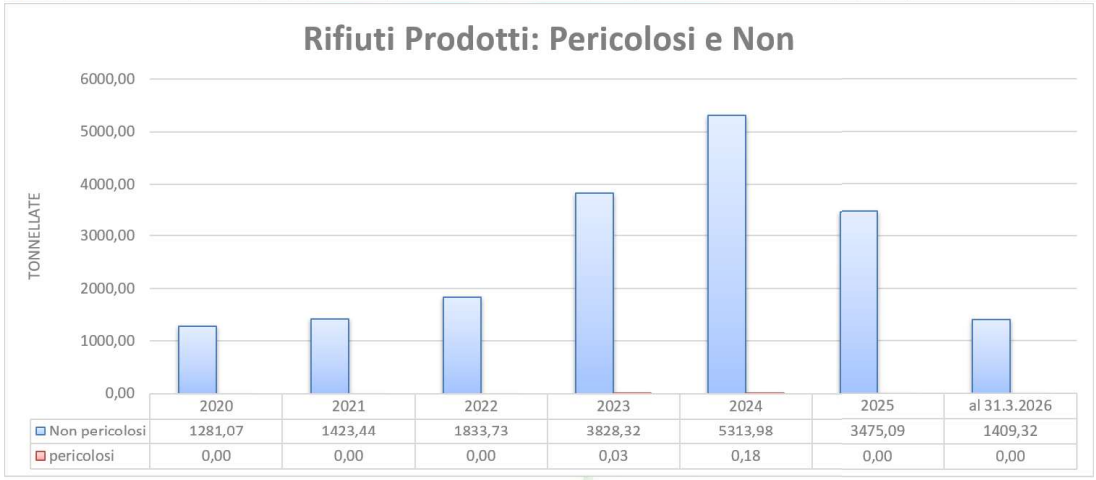
Performance ambientale

Nella tabella e nel grafico sono riportate le descrizioni dei rifiuti prodotti dalla ditta suddivisi per tipologia, quantitativo e anno di produzione. Si tratta di rifiuti non pericolosi destinati a recupero e per la maggior parte derivanti dalla selezione dei rifiuti (CER 19.12.XX), con incremento nel triennio dovuto ai rifiuti da selezionare costituito da una maggiore percentuale di frazioni non recuperabili, essenzialmente correlato al ritiro per trattamento del rifiuto imballaggi in materiali misti 150106.
L'indicatore monitorato "Produzione rifiuti rispetto tonnellate di rifiuti in ingresso da trattare". Sono svolte le analisi periodiche necessarie per verificare la classificazione corretta del rifiuto.

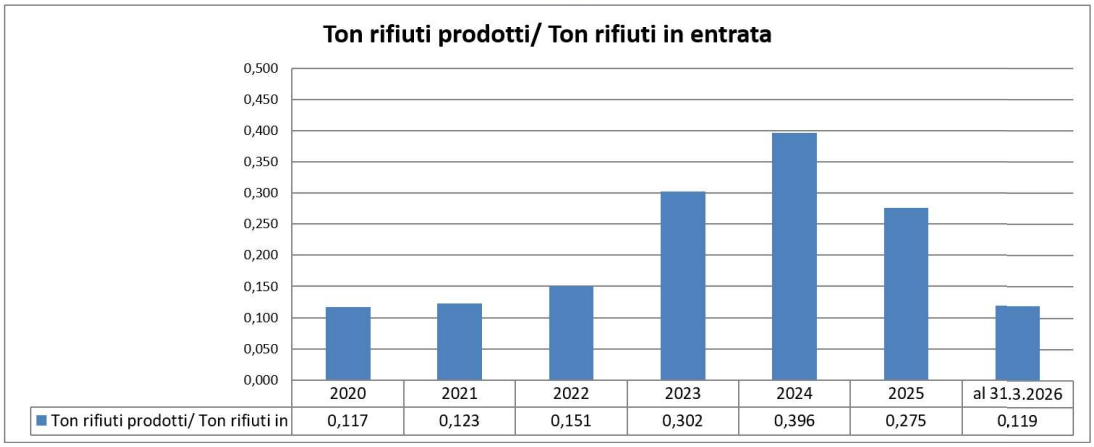
DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: .....



	080318	150101	150102	150103	150106	150110	150111	160120	160122	160214	160505	161004	170405	170411	170904	191201	191202	191203	191204	191212	200101	200304
2020																141,51	16,57			1103,50		18,00
2021										17,18		8,25				206,05	18,96			1173		
2022																463,52	10,21			1360		
2023			3,28			0,02	0,005	4,7	2,01	16,97		13,45	4,04	2,6		2101,02	20,24	3,65		1656,36		
2024		15,76	542,425	595,74		0,055	0,095	0,39	0,385	2,52	0,03	5,97	44,42	0,88	17,76	1641,139	17,09		1,85	1717,78	709,87	
2025	0,01	96,47	35,454	213,65	0,15	0	0	0	0	15,58	0	8,62	0	0	4,52	1204,2365	28,63		391,6	1456,1865	19,99	
al 31/03/2026	0	0	0	43,03	1,57	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	896,692	2,5		138,38	318,6765	8,47	



	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31.3.2026
Non pericolosi	1281,07	1423,44	1833,73	3828,32	5313,98	3475,09	1409,32
pericolosi	0,00	0,00	0,00	0,03	0,18	0,00	0,00



	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31.3.2026
Ton rifiuti prodotti/ Ton rifiuti in	0,117	0,123	0,151	0,302	0,396	0,275	0,119

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

I CONSUMI DI RISORSE

Per le attività sono utilizzate quantità limitate di prodotti chimici pericolosi per la lubrificazione ed ingrassaggio impianti/mezzi in quanto tutta la manutenzione è effettuata presso terzi. Pertanto si considera esclusivamente il consumo di gasolio, rendicontato a seguire.

Consumi di risorse significativi

Le risorse energetiche – Energia Elettrica

Aspetto invariato. E' utilizzata per l'illuminazione dell'impianto ed il funzionamento degli impianti produttivi (pressa), delle pompe di calore per raffrescamento e riscaldamento, nonché delle apparecchiature di ufficio.

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Energia". L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenzario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale.

Monitoraggio e controllo operativo

Monitoraggio del parametro cosfi per monitorare l'uso efficiente dell'energia

Indicatori specifici aziendali

- Calcolo consumi in MWh e TEP
- Calcolo dei consumi rispetto alle tonnellate di rifiuto entrato

Fattori di conversione:
Gasolio 1 tonn = 1,08 t.e.p.
Gpl 1 tonn = 1,10 t.e.p.
Energia elettrica 1 MWh = 0,25 t.e.p.

Obiettivi di miglioramento - Ob 1.0

Per il prossimo triennio Riduzione del consumo energetico attraverso:

- Realizzazione di impianto FTV (nel 2025 abbiamo ottenuto l'approvazione del progetto VVF)
- Cambio pressa con impianto a maggior efficienza energetica
- Completamento sostituzione illuminazione tradizionale con tecnologia LED
- Scelta gestore con mix energetico da fonti rinnovabili 100%

Performance ambientale

L'andamento dei consumi di energia elettrica evidenzia una significativa variazione nel periodo 2020-2025.

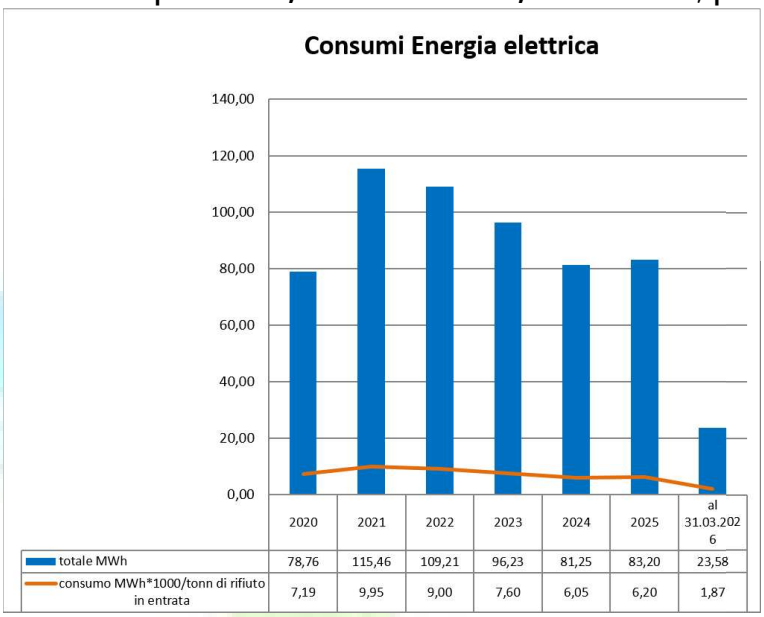
Il consumo totale passa da **78,76 MWh nel 2020** a **115,46 MWh nel 2021**, anno in cui si registra il valore massimo del periodo analizzato. Nel 2022 il consumo rimane ancora elevato, pari a **109,21 MWh**, per poi ridursi progressivamente nel 2023 a **96,23 MWh** e nel 2024 a **81,25 MWh**.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Nel 2025 il consumo totale risulta pari a **83,20 MWh**, sostanzialmente stabile rispetto al 2024, con un lieve incremento. Il dato conferma comunque un livello di consumo sensibilmente inferiore rispetto al biennio 2021-2022.

L'indicatore specifico **MWh x 1000 / tonnellate di rifiuti in entrata** mostra un andamento coerente con il consumo complessivo. Il valore passa da **7,19 nel 2020** a **9,95 nel 2021**, per poi ridursi progressivamente negli anni successivi: **9,00 nel 2022**, **7,60 nel 2023**, **6,05 nel 2024** e **6,20 nel 2025**.

Nel complesso, l'andamento mostra un miglioramento dell'efficienza energetica dell'attività rispetto agli anni iniziali del periodo analizzato. La riduzione dell'indicatore specifico indica che, a parità di rifiuti gestiti, l'organizzazione utilizza meno energia elettrica rispetto al passato.



	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31.03.2026
totale MWh	78,76	115,46	109,21	96,23	81,25	83,20	23,58
consumo MWh*1000/tonn di rifiuto in entrata	7,19	9,95	9,00	7,60	6,05	6,20	1,87

Le risorse energetiche – Gasolio

Aspetto invariato. Tutti i mezzi sono alimentati a gasolio. Presso la sede è presente una cisterna per il rifornimento dei carrelli per la movimentazione interna dei rifiuti regolarmente autorizzata dal Comando dei Vigili del Fuoco di Modena.

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Energia". Il distributore di carburante è autorizzato Comando dei Vigili del Fuoco di Modena con CPI pratica 46447 rinnovato il 7/12/2023. L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenzario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale.

Monitoraggio e controllo operativo

Il monitoraggio del consumo di gasolio è ottenuto tramite la registrazione per mezzi di trasporto delle quantità in litri di gasolio consumate e per i mezzi interni attraverso le quantità in litri dal rifornimento interno (fatture del fornitore di gasolio). I litri sono convertiti in tonn di gasolio attraverso il fattore peso specifico del gasolio e convertiti in MWh considerando il fattore PCI (potere calorifero).

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Indicatori specifici aziendali

- N. viaggi/mezzi anno
- N. viaggi e tonnellate di rifiuti trasportati / anno
- Consumo gasolio in tonnellate / tonnellate di rifiuti entrati
- Consumo gasolio in tonnellate / tonnellate di rifiuti trasportati
- Tonnellate di gasolio consumato rispetto ai km percorsi
- Calcolo consumi in MWh

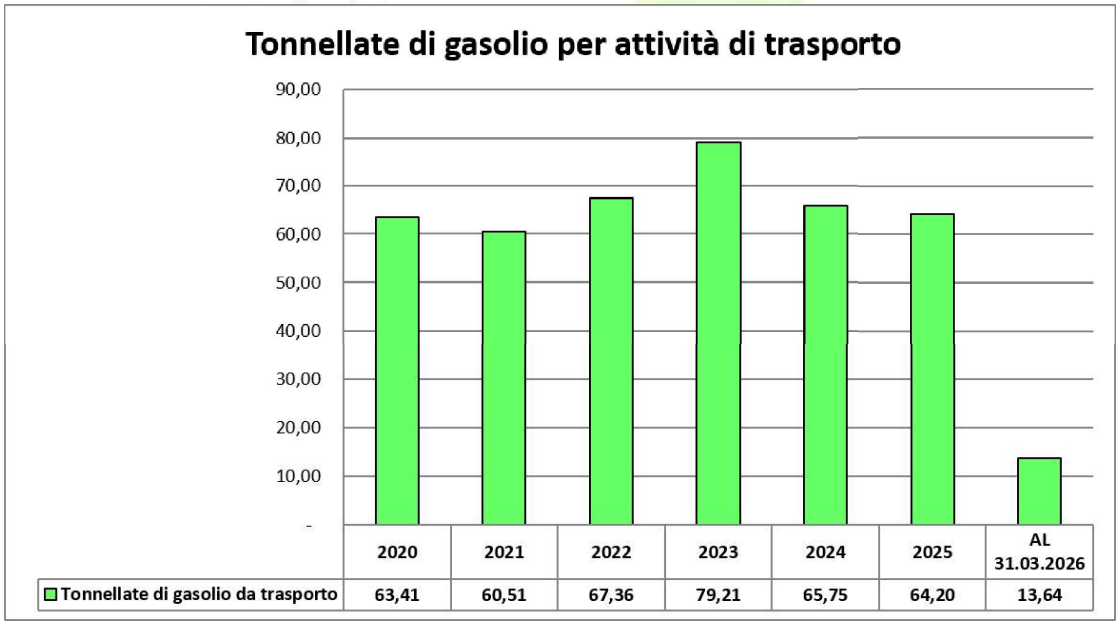
Obiettivi di miglioramento - Ob 2.0

Per il prossimo triennio Riduzione del consumo di combustibile attraverso:

- Sostituzione/Acquisizione di mezzi più efficienti (direttive euro almeno 6)
- Ottimizzazione dei viaggi

Performance ambientale

I consumi in senso assoluto sono aumentati ma in termini specifici sui rifiuti in ingresso, km percorsi e rifiuti trasportati le variazioni sono poco rilevanti. Come si evince dai grafici riportati a seguire



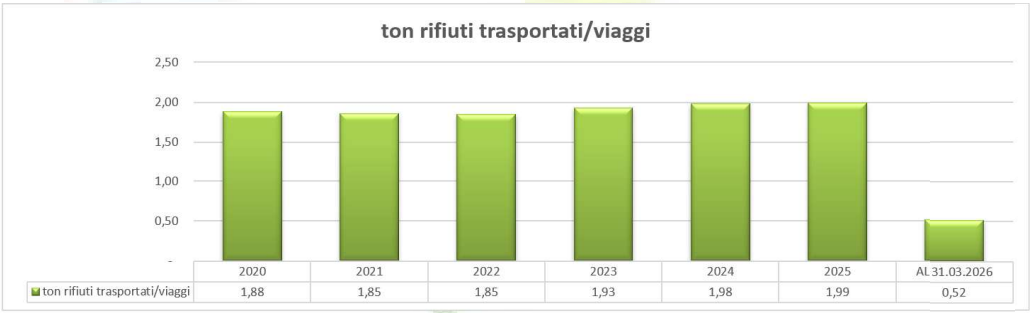
DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: .....

Nel complesso, il 2025 evidenzia una prestazione positiva: le tonnellate trasportate per viaggio risultano in aumento, mentre il consumo specifico di gasolio sia per chilometro percorso sia per tonnellata trasportata risulta in diminuzione rispetto agli anni più critici. Ciò suggerisce una maggiore efficienza nell'organizzazione dei trasporti, nella saturazione dei carichi e nella gestione del parco mezzi.

Si ritiene opportuno mantenere il monitoraggio degli indicatori specifici di trasporto, con particolare attenzione a:

- tonnellate medie trasportate per viaggio;
- consumo di gasolio per chilometro percorso;
- consumo di gasolio per tonnellata trasportata;
- tonnellate complessive di gasolio utilizzate per il trasporto;
- coerenza dei dati parziali 2026 rispetto ai criteri di registrazione dei viaggi e dei chilometri.

L'obiettivo gestionale rimane il mantenimento dell'efficienza raggiunta nel 2025, proseguendo nella razionalizzazione dei percorsi, nell'ottimizzazione dei carichi e nella manutenzione del parco mezzi.







DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Gestione delle emergenze

L'aspetto è invariato. Il rischio incendio è stato aggiornato a seguito della presentazione della pratica di rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi e rimane di grado di rischio MEDIO. L'azienda è dotata di impianti di spegnimento adeguati al rischio che mantiene in efficienza attraverso controlli e verifiche periodiche. La dotazione antincendio ad oggi è composta da estintori sia polvere che a CO2 e idranti. Ogni anno sono effettuate le esercitazioni e prove di evacuazione di tutto il personale ed è garantita la presenza di una squadra di emergenza interna

Rischi di versamenti accidentali

Il rischio di versamenti deriva dalla presenza dei mezzi di trasporto circolanti in impianto e dalle attività di rifornimento dei mezzi interni. Tutto il piazzale è dotato di rete di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale che sono trattate in un impianto denominato di prima pioggia. Nel caso di versamenti le squadre di emergenza interne si attivano per arginare lo sversamento con i prodotti di emergenza ambientale.

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Emergenze"
L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenzario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Monitoraggio e controllo operativo

L'azienda è dotata di piani di emergenza per lo stoccaggio rifiuti e tutte le emergenze potenziali. Svolge periodiche simulazioni ed esercitazioni al fine di garantire la corretta risposta in caso di emergenza.

Indicatori specifici aziendali

- N. incidenti-emergenze anno

Obiettivi di miglioramento - Ob 5.0 e 7.0

Miglioramento della risposta all'emergenza incendi, grazie al mantenimento attivo del SGA. Simulazione emergenza ambientale per esercitarsi nella risposta all'emergenza, es sversamenti, allagamenti. Mantenimento del parco attrezzature / cassoni finalizzato alla riduzione delle potenziali situazioni di contaminazione per rotture.

Performance ambientale

Non si sono verificati casi di emergenza ed incidenti legati ad incendi / contaminazione delle matrici ambientali.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

A seguire è riportato l'aggiornamento degli indicatori chiave dell'organizzazione rispetto ai suoi obiettivi e traguardi ambientali per quanto riguarda i suoi impatti ambientali significativi. I dati di sintesi sono espressi secondo quanto previsto dalla sezione C dell'Allegato IV del reg. EMAS III così come modificato da Reg. UE 2026/2018 attraverso gli indicatori chiave e gli altri indicatori pertinenti ambientali dell'organizzazione trattati nelle sezioni precedenti.

Si precisa infine che l'indicatore relativo alle forme di uso del suolo in relazione alle biodiversità così come è inteso nella modifica apportata all'All. IV del Regolamento non risulta legato ad alcun aspetto ambientale significativo e la biodiversità è garantita solo dalle aree a verde collocate sempre in zone ben delimitate al fine di ridurre i rischi di possibile contaminazione del suolo. Per tali considerazioni si riportano i valori della biodiversità ma non si ritiene pertinente l'indicatore.

letter a c) pto v)	letter a c) pto v)	**BIODIVERSITA'**		**Dato invariato al2026**
		Uso totale del suolo	**mq**	**10060**
		Superficie totale impermeabilizzata di cui	**mq**	**8250**
		• *Area edificata*	*mq*	*2150*
		• *Area esterna pavimentata*	*mq*	*6100*
		superficie totale orientata alla natura nel sito	**mq**	**1810**
		superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	**mq**	**0**

REGOLAMENTO EMAS AGGIORNATO AL REG. 2026/2018 - INDICATORI CHIAVE

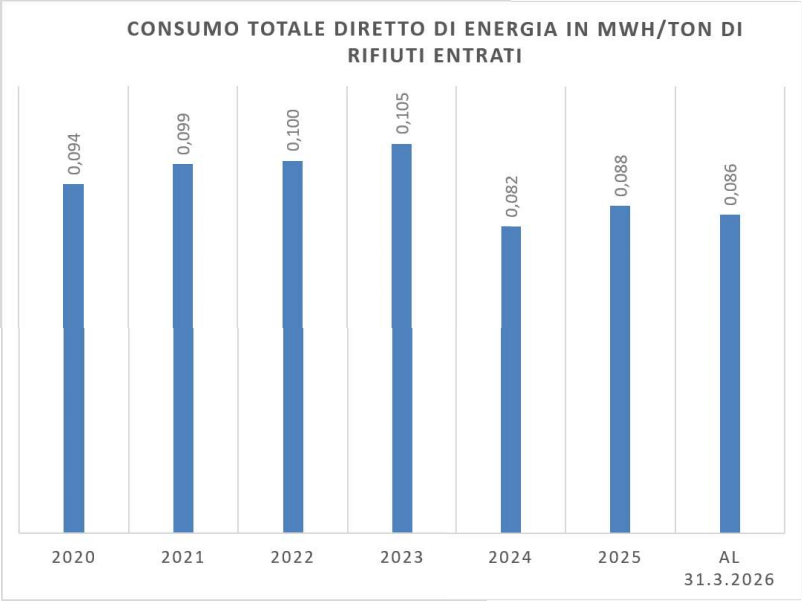
Area indicatore	Sintesi andamento
Efficienza energetica	Consumi energetici complessivamente stabili nel 2025 rispetto al 2024; miglioramento rispetto al 2023.
Gasolio / materiali	Consumo di gasolio 2025 allineato al 2024 e inferiore al picco 2023.
Acqua	Consumi idrici contenuti; 2025 superiore al 2024 ma inferiore ai massimi storici.
Rifiuti prodotti	Riduzione nel 2025 rispetto al picco 2024; pericolosi assenti o trascurabili.
Biodiversità	Superfici invariate; varia il rapporto per effetto dei rifiuti in ingresso.
Emissioni	CO2e legata al gasolio; inquinanti locali in miglioramento nel medio periodo.

1. Efficienza energetica

Indicatore	U.M.	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31/03/2026
Rifiuti in entrata	t	10.956,50	11.606,34	12.135,50	12.660,81	13.424,77	12.616,08	3.371,24
Consumo totale diretto di energia	MWh	1.026,41	1.149,92	1.213,23	1.233,44	1.105,80	1.109,01	288,92
Rapporto energia / rifiuti in entrata	MWh/t	**0,0940**	**0,0990**	**0,1000**	**0,1050**	**0,0820**	**0,0880**	**0,0850**
Energia elettrica	MWh	78,76	115,46	109,21	96,23	81,25	83,20	23,58
Energia termica - metano	MWh	5,470	8,300	0,2900	0,1700	0,2000	0,2200	0,0900
Energia termica - gasolio	MWh	942,18	1.026,17	1.103,73	1.227,04	1.024,35	1.025,59	264,65
Energia acquistata da fonti rinnovabili	%	13,86	13,86	100,00	100,00	100,00	7,000	100,00

Analisi andamento

L'indicatore energetico 2025 conferma una situazione complessivamente sotto controllo. Il consumo totale diretto di energia risulta pari a 1.109,01 MWh, sostanzialmente allineato al 2024 e inferiore al 2023. Il rapporto energia/rifiuti in ingresso si mantiene pari a 0,088, con un miglioramento rispetto al 2023 e un valore leggermente superiore al 2024. Il dato al 31/03/2026 è parziale e non deve essere confrontato direttamente con l'anno intero, ma consente il monitoraggio infrannuale del trend.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

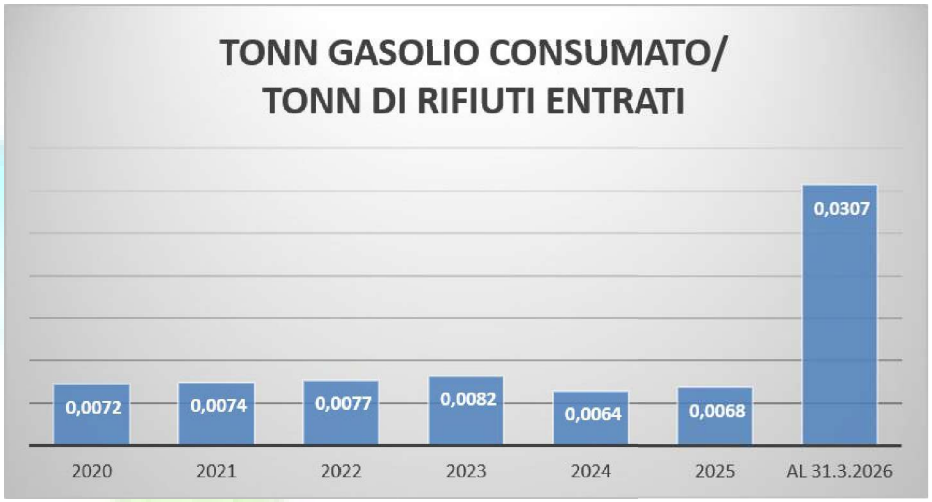
2. Efficienza dei materiali - gasolio

Indicatore	U.M.	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31/03/2026
Rifiuti in entrata	t	10.956,50	11.606,34	12.135,50	12.660,81	13.424,77	12.616,08	3.371,24
Consumo totale di gasolio	t	79,34	86,42	92,95	103,33	86,26	86,37	103,33
Rapporto gasolio / rifiuti in entrata	t/t	**0,00720**	**0,00740**	**0,00770**	**0,00820**	**0,00640**	**0,00680**	**0,0307**

Analisi andamento

Il consumo totale di gasolio rappresenta uno degli aspetti più significativi collegati alla logistica e al trasporto. Nel 2025 il consumo è pari a 86,37 t, in linea con il 2024 e inferiore al picco 2023.

Il rapporto gasolio/rifiuti in ingresso rimane contenuto e conferma il miglioramento rispetto agli anni caratterizzati da maggior consumo specifico.
Il valore al 31/03/2026 è parziale e sarà rivalutato a consuntivo.



3. Acqua

Indicatore	U.M.	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31/03/2026
Totale addetti	n.	10,00	10,00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00
Consumo acqua	mc	86,00	170,00	72,00	168,00	85,00	91,00	18,00
Rapporto acqua / addetti	mc/addetto	**8,600**	**17,00**	**6,550**	**15,27**	**7,550**	**8,270**	**1,640**

Analisi andamento

L'aspetto acqua risulta non critico e legato prevalentemente agli usi civili e ai servizi. Il 2025 registra un consumo pari a 91 mc, in incremento rispetto al 2024 ma inferiore ai valori massimi 2021 e 2023. Il rapporto per addetto è pari a 8,27 mc/addetto, valore coerente con un utilizzo contenuto della risorsa idrica. Il dato parziale 2026 è pari a 18 mc e deve essere letto come monitoraggio infrannuale.

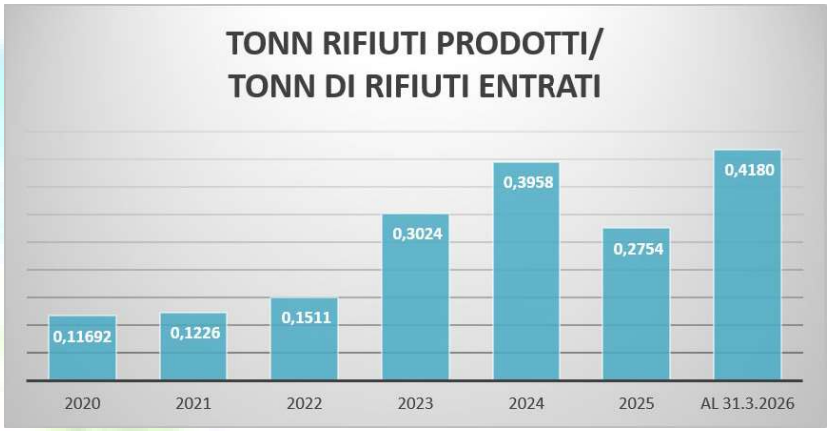
DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

4. Rifiuti prodotti

Indicatore	U.M.	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31/03/2026
Rifiuti in entrata	t	10.956,50	11.606,34	12.135,50	12.660,81	13.424,77	12.616,08	3.371,24
Rifiuti prodotti - non pericolosi	t	1.281,07	1.423,44	1.833,73	3.828,35	5.314,16	3.475,10	1.409,32
Rapporto rifiuti prodotti / rifiuti in entrata	t/t	**0,1169**	**0,1226**	**0,1511**	**0,3024**	**0,3958**	**0,2754**	**0,4180**
Di cui rifiuti pericolosi	t	0,0000	0,0000	0,0000	0,0300	0,1800	0,0000	0,0000
Destinati a recupero	t	1.281,07	1.423,44	1.833,73	2.372,16	5.314,16	3.475,10	1.409,32

Analisi andamento

I rifiuti prodotti mostrano un incremento nel biennio 2023-2024, seguito da una riduzione nel 2025. Il valore 2025 è pari a 3.475,10 t, inferiore al 2024 ma superiore al periodo 2020-2022. Il rapporto rifiuti prodotti/rifiuti in entrata nel 2025 è pari a 0,2754, in miglioramento rispetto al 2024. La quota di rifiuti pericolosi risulta assente o trascurabile nel periodo analizzato.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA -IT-V-0009
Firma:

5. Biodiversità e uso del suolo

Indicatore	U.M.	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31/03/2026
Rifiuti in entrata	t	10.956,50	11.606,34	12.135,50	12.660,81	13.424,77	12.616,08	3.371,24
Utilizzo del terreno	mq sito	10.060,00	10.060,00	10.060,00	10.060,00	10.060,00	10.060,00	10.060,00
Rapporto utilizzo terreno / rifiuti in entrata	mq/t	**0,9180**	**0,8670**	**0,8290**	**0,7950**	**0,7490**	**0,7970**	**2,984**
Coperto	mq edificati	2.150,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00
Scoperto impermeabilizzato	mq	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Area verde	mq	1.810,00	1.810,00	1.810,00	1.810,00	1.810,00	1.810,00	1.810,00

Analisi andamento

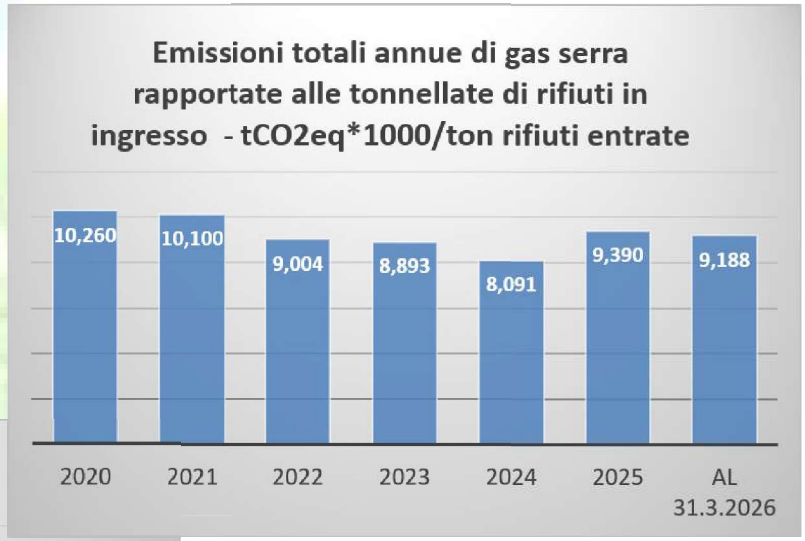
Gli indicatori di uso del suolo risultano stabili nel tempo: superficie complessiva del sito, superficie coperta, area scoperta impermeabilizzata e area verde non presentano variazioni. Le variazioni dei rapporti dipendono quindi esclusivamente dall'andamento dei rifiuti in entrata. Il 2025 conferma la situazione invariata: sito pari a 10.060 mq, coperto 2.150 mq, scoperto impermeabilizzato 6.100 mq e area verde 1.810 mq.

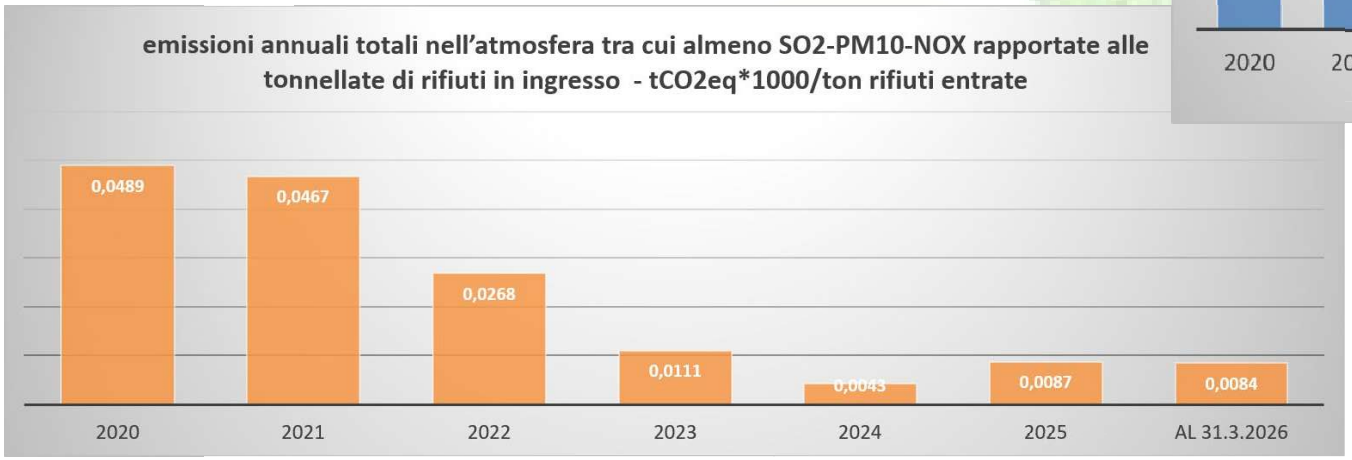
6. Emissioni

Indicatore	U.M.	2020	2021	2022	2023	2024	2025	al 31/03/2026
Rifiuti in entrata	t	10.956,50	11.606,34	12.135,50	12.660,81	13.424,77	12.616,08	3.371,24
Emissioni totali gas serra	kg CO2e	112.413,56	117.223,66	109.274,00	112.586,65	108.621,02	118.465,82	30.976,45
Rapporto emissioni gas serra / rifiuti in entrata	kg CO2e/t	**10,26**	**10,10**	**9,004**	**8,893**	**8,091**	**9,390**	**9,188**
Di cui emissioni da trasporto	kg CO2e	111.640,76	116.051,38	109.232,99	112.562,46	108.592,34	118.434,17	30.963,50
Di cui emissioni riscaldamento metano	kg CO2e	772,81	1.172,28	41,01	24,20	28,68	31,66	12,95
Emissioni in atmosfera - totale inquinanti	kg	536,11	541,86	325,38	140,03	57,64	109,65	28,35
SO2	kg	0,5300	0,5600	0,4500	0,4700	0,4500	0,5400	0,1400
PM10	kg	28,98	29,81	23,13	20,40	18,48	18,74	4,890
NOx	kg	506,60	511,49	301,80	119,16	38,71	90,38	23,32

Analisi andamento

Le emissioni di gas serra sono principalmente riconducibili al consumo di gasolio per trasporto. Nel 2025 le emissioni totali risultano pari a 118.465,82 kg CO2e, in aumento rispetto al 2024 e sostanzialmente allineate ai valori più elevati del periodo. Gli inquinanti locali mostrano invece una riduzione significativa rispetto al periodo 2020-2022, soprattutto per NOx e PM10. Il dato al 31/03/2026 è parziale e sarà rivalutato a consuntivo annuale.





DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

Sintesi Obiettivi

CONSUNTIVO OBIETTIVI AMBIENTALI 2023-2025
RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI

Dichiarazione Ambientale

Agg. Riesame del 05/06/2026

In relazione agli aspetti ambientali significativi si consuntivano gli obiettivi del triennio precedente al 31.12.2025.

		Azione	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	Target triennio 2023-2025	Stato al 31.12.2025	Esito
1.0a	Riduzione e ottimizzazione dei consumi energetici – COSFI	Ottimizzazione del COSFI	Direzione	RQA / fornitore impianto elettrico / fornitore energia / consulenti tecnici	COSFI	> 0,95 per ogni anno	MEDIA 2025 = 0,82 su F1. Obiettivo sospeso in quanto sarà rifasato al momento dell'installazione del Fotovoltaico (previsto entro 2028).	Parziale / riprogrammato
1.0b	Riduzione e ottimizzazione dei consumi energetici – Consumo elettrico specifico	Riduzione e ottimizzazione dei consumi energetici; sostituzione mezzi con altri a tecnologia a minor impatto ambientale (vedere punto 2).	Direzione	RQA / fornitore impianto elettrico / fornitore energia / consulenti tecnici	Consumo MWh elettrici/ tonn rifiuto trattato*1000	Riduzione sul triennio 2023-2025 al 31.12.2025: 1%	Per 2023 il consumo MWh elettrici/tonn rifiuto trattato*1000 è pari a 8,10; al 2025 è 7,02 quindi riduzione del 13%. L'obiettivo sarà riproposto nel prossimo triennio con investimenti relativi alla sostituzione della pressa e installazione del FOTOVOLTAICO.	Raggiunto
1.0c	Riduzione e ottimizzazione dei consumi energetici – Illuminazione LED	Sostituzione illuminazione tradizionale con Tecnologia a LED	Direzione	RQA / fornitore impianto elettrico	% di completamento illuminazione LED	Completamento sostituzione entro 2023 – LED zona impianto	Sostituiti i fari esterni e i corpi illuminanti negli uffici nello scorso triennio. I corpi illuminanti zona lavorazione saranno sostituiti nel corso della realizzazione dell'impianto FTV.	Parziale / riprogrammato
1.2	Riduzione consumi energetici – Impianto fotovoltaico	Valutazione installazione impianto fotovoltaico	Direzione	RQA / fornitori di impianti / consulenti progettisti	% di copertura consumi energetici con fonti interne rinnovabili	Installazione rimandata per 2028	Ottenuto parere favorevole per progetto e pratica ai VVF.	Parziale / in avanzamento
1.3	Riduzione consumi energetici – Fornitore energia verde	Ricerca di fornitore energetico che garantisca provenienza da fonti rinnovabili al 100%	Direzione	RQA / Consorzio Gruppo Acquisto Confartigianato	% di produzione energia derivante da fonte rinnovabile	Mantenimento di fornitura 100% mix energetico da fonti rinnovabili	Dal 1.1.22 al 31.12.24 la fornitura era certificata 100% rinnovabile. Si è deciso di disdire il contratto con il fornitore Repower per problematiche di gestione e mancata garanzia del certificato verde di origine dell'energia; pertanto dal 1.1.2026 contrattualizzato nuovo fornitore Dolomiti Energia con fornitura verde 100%.	Parziale / transizione gestita

Pagina 1 di 4

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

CONSUNTIVO OBIETTIVI AMBIENTALI 2023-2025

Dichiarazione Ambientale

GASOLIO E QUALITÀ DEGLI SCARICHI

Agg. Riesame del 05/06/2026

Consuntivazione degli obiettivi relativi a consumo gasolio e miglioramento qualità scarico – stato al 31.12.2025.

2 RIDUZIONE CONSUMO GASOLIO

	Azione	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	Target triennio 2023-2025	Stato al 31.12.2025	Esito
2.0	*Sostituzione ciclica dei mezzi e delle macchine operatrici con mezzi più efficienti, eventualmente alimentati a combustibili alternativi e acquisizione di rimorchi per ridurre numero di viaggi per tonn di rifiuti trasportati. Sostituzione mezzi < euro 3 nel triennio con almeno euro 6.*	Direzione	Resp.le logistica	Percentuale di mezzi Euro 6 sul totale parco mezzi	Almeno il 100% mezzi euro 6 entro 31/12/2025 – riprogrammato per il prossimo triennio	Attualmente 6 mezzi di cui 5 euro 6 ed 1 euro 5 = 83%. Ancora 1 mezzo euro 5.	Parziale / riprogrammato
2.1	*Ridurre il consumo di gasolio ottimizzando la pianificazione dei servizi, e avendo investito in compattatori muniti di controllo in remoto del volume di riempimento (pieno/vuoto).*	Resp.le logistica	Di tipo organizzativo	ton gasolio trasporto/ton rifiuti trasportati	Riduzione del 10% nel triennio entro 31/12/2025	Attualmente l'indicatore è pari a: 6,99 per il 2023; 5,45 per il 2025; riduzione del 22%.	Raggiunto

3 MIGLIORAMENTO QUALITÀ SCARICO

	Azione	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	Target triennio 2023-2025	Stato al 31.12.2025	Esito
3.0	*Riduzione del rischio e mitigazione dei parametri degli inquinanti scaricati.*	RQA	Addetto al controllo / Fornitori di pulizia / autospurgo	GAP concentrazioni inquinanti scarichi e limiti di legge	Media dei rapporti fra i risultati e i limiti di legge per i parametri controllati secondo AUA <0,25	Media 2023 = 0,245; media 2024 = 0,155; media 2025 = 0,294. Sono aumentati i Solidi Sospesi, pulizia avvenuta in ritardo rispetto analisi.	Non raggiunto / da presidiare

2.1 Raggiunto | 2.0 Parziale | 3.0 Da presidiare

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

CONSUNTIVO OBIETTIVI AMBIENTALI 2023-2025
RUMORE, SUOLO/ACQUE E IMPATTO VISIVO

Dichiarazione Ambientale

Agg. Riesame del 05/06/2026

Consuntivazione degli obiettivi relativi a rumore, aree verdi, protezione suolo/acque e impatto visivo – stato al 31.12.2025.

4 MITIGAZIONE IMPATTO ACUSTICO

	Azione	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	Target triennio 2023-2025	Stato al 31.12.2025	Esito
4.0a	Ottimizzare la distribuzione temporale degli accessi all'impianto in modo da attenuare le emissioni sonore da altre attività.	Resp.le logistica	Di tipo organizzativo	Reclami e segnalazioni in merito al rumore interne/esterne	Assenza di reclami e segnalazioni in merito al rumore / ogni anno	0 interne/esterne	Raggiunto
4.0b	Investire in risorse per la cura delle aree a verde in particolare piantando nuove piante e curando le esistenti come mezzo per il miglioramento delle condizioni dell'impatto acustico.	Resp.le logistica	Di tipo organizzativo	n. di nuove piante	Interventi di piantumazione di ulteriori piante entro 2025 e successivo mantenimento (almeno 1 all'anno)	Obiettivo concluso.	Raggiunto

5 MITIGAZIONE IMPATTO SU SUOLO/ACQUE

	Azione	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	Target triennio 2023-2025	Stato al 31.12.2025	Esito
5.0	Programma di miglioramento relativo alle attrezzature di deposito rifiuti (cassoni, container, press container) con revisione completa dello stato, identificazione puntuale di ogni cassone, riverniciatura. Finalizzato alla riduzione delle potenziali situazioni di contaminazione per rotture.	Direzione	RQA	n. emergenze ambientali da versamento	Assenza di emergenze versamenti da attrezzature / ogni anno	Al momento non se ne rilevano.	Raggiunto

5.1 MIGLIORARE L'IMPATTO VISIVO

	Azione	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	Target triennio 2023-2025	Stato al 31.12.2025	Esito
5.1a	Migliorare l'impatto visivo dell'attività in relazione al territorio a prevalenza agricolo: investire in risorse per il mantenimento di un ambiente esterno pulito/ordinato.	Direzione	Operatore per la pulizia spazi esterni e aree a verde / vivaisti	N° segnalazioni esterne	Assenza di reclami e segnalazioni in merito all'impatto visivo / ogni anno	Al momento non se ne rilevano.	Raggiunto
5.1b	Investire in risorse per la cura delle aree a verde in particolare piantando nuove piante e curando le esistenti.	Direzione	Operatore per la pulizia spazi esterni e aree a verde / vivaisti	n. di nuove piante	Interventi di piantumazione di ulteriori piante entro 2025 e successivo mantenimento (almeno 1 all'anno)	Obiettivo concluso.	Raggiunto

Rumore **0** reclami | **Suolo/acque** **0** emergenze | **Impatto visivo** **0** segnalazioni

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
TÜV ITALIA IT-V-0009
12/06/2026
Firma:

CONSUNTIVO OBIETTIVI AMBIENTALI 2023-2025
COMUNICAZIONE ED EMERGENZE

Dichiarazione Ambientale

Agg. Riesame del 05/06/2026

Consuntivazione degli obiettivi relativi a comunicazione ambientale e risposta alle emergenze – stato al 31.12.2025.

6 COMUNICAZIONE

	Azione	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	Target triennio 2023-2025	Stato al 31.12.2025	Esito
6.0	Aggiornamento del sito internet con spazi dedicati agli impegni e divulgazione dati ambientali.	Direzione	Fornitore sito internet	% realizzazione progetto	Mantenimento e incremento utilizzo del sito / social per la comunicazione ambientale del sito nel corso del 2025	Aggiornato sito internet area certificazioni e whistleblowing. Non ancora attivati canali social.	Raggiunto / con sviluppo futuro
6.1	Promuovere l'immagine dell'azienda e le proprie finalità per l'ambiente partecipando ad eventi locali ed investendo in attività sociali.	Direzione	Risorse economiche	% realizzazione progetto	Realizzazione di almeno 1 progetto a triennio (entro il 31/12/2025)	Partecipazione Ecomondo con CONAPI.	Raggiunto

7 MIGLIORARE LA RISPOSTA ALLE EMERGENZE

	Azione	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	Target triennio 2023-2025	Stato al 31.12.2025	Esito
7.0a	Realizzare attività dedicate alla gestione delle emergenze ambientali come sversamenti, allagamenti per incrementare la consapevolezza dei lavoratori e squadre di emergenza.	Direzione	RQA	Incremento simulazioni di emergenza	Realizzazione di una campagna di simulazione all'anno su 2 temi dell'emergenza	Effettuati ogni anno su tematiche incendio, terremoto, versamenti accidentali anche durante attività di trasporto e in impianto.	Raggiunto
7.0b	Monitoraggio conformità formativa nelle emergenze.	Direzione	RQA	N. NC imputabili e mancanza di formazione	Assenza	Assenza.	Raggiunto

Sintesi del riesame del 05/06/2026

Obiettivi complessivamente raggiunti: **11**

Parziali / riprogrammati: **5**

Non raggiunti / da presidiare: **1**

Gli obiettivi non conclusi sono stati ripresi nel nuovo Piano Strategico SGI e 231 2026-2028.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

In relazione agli aspetti ambientali significativi si consuntivano gli obiettivi del triennio precedente

Obiettivi per il prossimo triennio

PIANO STRATEGICO SGI E 231
TRIENNIO 2026-2028

Dichiarazione Ambientale

Agg. Riesame del 05/06/2026

Obiettivi integrati Qualità, Ambiente, Sicurezza e Modello 231 con target misurabili, scadenze e progetti strategici del triennio 2026-2028.

1 Digitalizzazione e continuità operativa

		Target 2026	Orizzonte 2027-2028
1	**X-Green e tracciabilità flussi** Implementazione e messa a regime del nuovo SW X-Green per anagrafiche, omologhe, conferimenti, registri, formulari/RENTRI, controlli documentali e report.	100% processi rifiuti mappati; ≥80% utenti chiave formati; ≥60% flussi gestiti in X-Green; 0 NC gravi di tracciabilità.	Utilizzo ordinario per flussi e report; sistema stabilizzato e integrato nei controlli SGI.
2	**Cespiti, cassoni e attrezzature** Anagrafica digitale unica di cassoni, presse-container e attrezzature con codifica, stato, manutenzioni, scadenze e storico.	Censimento/codifica ≥70% attrezzature critiche; 0 emergenze da rotture.	Piano controlli attivo; 100% attrezzature critiche gestite digitalmente.
3	**Flusso EOW - DDT - fatturazione** Integrazione gestionale del flusso End of Waste in uscita con pesate, lotti, DDT, destinazioni e fatturazione.	100% schema controlli definito; ≥90% DDT/fatture campione riconciliati; ≤3 scostamenti/mese.	Integrazione operativa completa, report mensili di quadratura e assenza anomalie ricorrenti.
4	**Cloud e continuità IT** Migrazione del programma di fatturazione in cloud, backup, profilazione accessi e continuità operativa.	Scelta soluzione cloud; migrazione ≥50% dati essenziali; almeno 1 test backup documentato; fermi amministrativi ≤2.	Sistema stabilizzato con test di ripristino e continuità operativa presidiata.

2 Energia, impianti e logistica

		Target 2026	Orizzonte 2027-2028
5	**Nuova pressa** Realizzazione progetto finanziato con bando Regione Emilia-Romagna: acquisto, installazione, collaudo e formazione.	Ordine/progetto approvato; cronoprogramma emesso; valutazione sicurezza e formazione pianificata.	Installazione e collaudo entro 31/12/2027; monitoraggio prestazioni post-installazione.
6	**Fotovoltaico e rifasamento** Completare iter progettuale e realizzare impianto FTV con rifasamento correlato.	Progetto FTV confermato; 100% azioni propedeutiche pianificate; COSFI monitorato mensilmente.	Avanzamento realizzazione; installazione FTV entro 31/12/2028; COSFI verso >0,95.
7	**Consumo elettrico specifico** Monitoraggio mensile MWh/ton trattata e correlazione con pressa, produzione, FTV e manutenzioni.	Consumo elettrico specifico ≤7,02 MWh/ton x1000; 12 rilevazioni mensili registrate.	Ulteriore riduzione e consolidamento con nuova pressa e FTV.
8	**Energia verde acquistata** Mantenimento fornitura elettrica da fonti rinnovabili certificate.	100% energia acquistata con fornitura verde; 1 certificato/ evidenza annua archiviata; 0 criticità contrattuali.	Verifica annuale e mantenimento della conformità contrattuale.
9	**Gasolio e logistica** Ottimizzazione viaggi, controllo riempimento compattatori e presidio del parco mezzi.	Indicatore gasolio ≤5,45; mezzi Euro 6 ≥83%; approvazione piano sostituzione/ gestione ultimo Euro 5.	Mantenimento riduzione; 100% mezzi Euro 6 oppure piano alternativo approvato.

3 Ambiente, rifiuti e territorio

		Target 2026	Orizzonte 2027-2028
10	**Qualità degli scarichi** Pianificare pulizie/autospurghi, definire soglie interne di attenzione e controllo solidi sospesi.	Media rapporti scarichi/limiti <0,25; calendario pulizie formalizzato; 100% controlli AUA eseguiti.	Mantenimento <0,25 e assenza NC autorizzative.
11	**Suolo e acque** Prevenzione versamenti e contaminazioni da deposito e attrezzature.	0 emergenze da versamento; 100% anomalie attrezzature registrate e chiuse; ≥1 verifica semestrale aree/cassoni.	Assenza emergenze e riesame efficacia controlli.
12	**Gestione rifiuti e modifica AUA** Migliorare la gestione autorizzativa e la protezione di suolo/acque mediante proposta di modifica AUA.	Analisi tecnica completata al 100%; raccolta dati e planimetrie ≥80%; 1 proposta interna di modifica AUA definita; 0 emergenze suolo/acque.	Presentazione proposta/istanza di modifica AUA entro 31/12/2027; recepimento prescrizioni applicabili e aggiornamento procedure entro il 2028.
13	**Rumore, verde e impatto visivo** Gestione accessi, manutenzione verde e ordine delle aree esterne.	0 reclami/segnalazioni; ≥2 controlli documentati su ordine/verde/aree esterne.	Mantenimento accettabilità territoriale e 0 reclami.

4 Sicurezza, 231 e sistema di gestione

		Target 2026	Orizzonte 2027-2028
14	**Emergenze** Programmare simulazioni annuali e rafforzare la risposta a incendio, sversamento, allagamento, trasporto ed evacuazione.	Almeno 1 campagna con 2 scenari; partecipazione addetti coinvolti ≥90%; 0 NC per carenza formazione.	Mantenimento del programma annuale e riesame delle competenze.
15	**Formazione e competenze** Consolidare competenze sicurezza, ambiente, qualità, 231, RENTRI/X-Green e procedure SGI.	Matrice competenze aggiornata al 100%; piano formazione 2026 approvato; recuperi assenze pianificati al 100%.	Erogazione formazione, verifica efficacia e 100% schede competenze aggiornate.
16	**Modello 231 e conformità** Integrare procedure, flussi ODV, whistleblowing, controlli e audit SGI/231.	Programma flussi ODV attivo; almeno 1 audit integrato SGI/231; chiusura azioni ≥80% nei tempi; 0 NC legali gravi.	Sistema integrato stabilizzato e assenza NC legali gravi.
17	**Fornitori critici** Migliorare qualifica e controllo di trasportatori, impianti destino, manutentori e appaltatori.	100% criteri qualifica aggiornati; ≥90% fornitori critici con documenti validi; scadenziario attivo.	100% fornitori critici qualificati e monitorati.
18	**Comunicazione ambientale** Aggiornamento sito, dichiarazione ambientale e iniziative verso le parti interessate.	Almeno 1 aggiornamento sito certificazioni/EMAS, pubblicazione documenti ambientali aggiornata; ≥1 iniziativa/evento nel triennio.	Mantenimento sito aggiornato e continuità delle iniziative.
19	**Cruscotto KPI e riesame** Rafforzare il monitoraggio integrato degli indicatori SGI.	Cruscotto KPI definito; ≥80% indicatori aggiornati con frequenza stabilita; almeno 1 riesame intermedio documentato.	Cruscotto stabile a supporto di dichiarazione ambientale e riesame.
20	**Transizione ISO 14001:2026** Piano di transizione del sistema di gestione ambientale alla nuova edizione della norma.	Apertura piano di transizione; analisi gap documentata ≥50%; almeno 1 incontro/ formazione per Direzione e RQA.	Entro il 2027 analisi gap al 100% e aggiornamento documenti prioritari ≥80%; entro il 2028 transizione completata e audit interno concluso.

Progetti chiave del triennio

- **Digitalizzazione** X-Green e integrazione RENTRI / EOW
- Nuova pressa entro il 31/12/2027
- Impianto fotovoltaico entro il 31/12/2028
- Proposta di modifica AUA entro il 31/12/2027

Nota: è previsto il piano di transizione alla ISO 14001:2026 entro il 31/12/2028. L'organizzazione resta inoltre in attesa della nuova edizione della ISO 9001; per le attività di audit e qualifica auditor si tiene conto della ISO 19011:2026.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma:

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
12/06/2026
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: .....

GLOSSARIO

Dichiarazione Ambientale DIMER CARTA Srl · Triennio 2026-2028

Il glossario raccoglie i principali termini tecnici utilizzati nella Dichiarazione Ambientale, con riferimento a sistema di gestione ambientale, EMAS, rifiuti, risorse, scarichi, emissioni e controllo operativo.

Termine e significato	Termine e significato
EMAS Sistema europeo di ecogestione e audit per la gestione ambientale, la comunicazione trasparente e il miglioramento continuo.	**End of Waste (EoW)** Cessazione della qualifica di rifiuto quando il materiale soddisfa criteri e controlli previsti.
Dichiarazione Ambientale Documento pubblico con dati, prestazioni, obiettivi e informazioni ambientali dell'organizzazione.	**RENT/Rentri** Sistema nazionale per la tracciabilità digitale dei rifiuti e dei relativi adempimenti.
SGA / SGI Sistema di gestione ambientale integrato con qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità organizzativa.	**xFIR** Formulario digitale utilizzato per la tracciabilità del trasporto dei rifiuti.
Stakeholder Parti interessate: clienti, fornitori, collaboratori, personale, autorità, comunità e soggetti coinvolti dalle attività.	**MUD** Comunicazione annuale dei dati sui rifiuti prodotti e gestiti.
Aspetto ambientale Elemento delle attività aziendali che può interagire con l'ambiente: rifiuti, scarichi, emissioni, energia, rumore.	**Acque meteoriche dilavanti** Acque piovane che scorrono sui piazzali e possono trascinare sostanze presenti sulle superfici.
Impatto ambientale Effetto positivo o negativo generato sull'ambiente da un aspetto ambientale.	**Prima pioggia** Prima frazione delle acque meteoriche raccolta e trattata prima dello scarico autorizzato.
Prestazione ambientale Risultato misurabile della gestione degli aspetti ambientali e degli indicatori monitorati.	**Disoleatore** Impianto che separa oli e idrocarburi dalle acque di dilavamento.
Indicatore ambientale Dato quantitativo usato per valutare consumi, emissioni, rifiuti, scarichi, trasporti o uso del suolo.	**Filtrazione quarzite/carboni** Trattamento finale delle acque meteoriche mediante materiali filtranti per ridurre gli inquinanti.
Indicatore chiave EMAS Indicatore previsto dall'Allegato IV EMAS: energia, materiali, acqua, rifiuti, biodiversità ed emissioni.	**Scarico idrico** Immissione autorizzata delle acque trattate nel corpo recettore.
Conformità legislativa Rispetto delle norme, autorizzazioni, prescrizioni e scadenze applicabili alle attività aziendali.	**BOD5** Parametro che misura il consumo di ossigeno dovuto alla degradazione biologica della sostanza organica.
Audit ambientale / legale Verifica periodica del sistema e degli adempimenti per controllare conformità, efficacia e miglioramento.	**Solidi sospesi totali** Particelle solide presenti nelle acque, monitorate rispetto ai limiti autorizzati.
Obiettivo ambientale Traguardo definito dall'azienda per migliorare o mantenere sotto controllo una prestazione ambientale.	**Idrocarburi totali** Parametro indicativo della presenza di oli e combustibili nelle acque di scarico.
Rifiuto Sostanza o oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'obbligo di disfarsi.	**CO_2e** Anidride carbonica equivalente: unità che esprime le emissioni complessive di gas serra.
EER / CER Codice europeo che identifica la tipologia di rifiuto gestito o prodotto.	**PM10** Polveri sottili con diametro inferiore a 10 micrometri, collegate anche ai mezzi di trasporto.
Rifiuto non pericoloso Rifiuto privo di caratteristiche di pericolo secondo classificazione e analisi applicabili.	**NOx / SO_2** Ossidi di azoto e anidride solforosa monitorati tra gli inquinanti atmosferici.
Albo Gestori Ambientali Iscrizione necessaria per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti.	**MWh / TEP** Unità di misura dell'energia e tonnellate equivalenti di petrolio usate per rendicontare i consumi.
R13 Messa in riserva dei rifiuti prima di successive operazioni di recupero.	**Biodiversità / uso suolo** Superfici del sito, aree impermeabilizzate e aree verdi considerate negli indicatori EMAS.
R12 Scambio, selezione o preparazione dei rifiuti prima di operazioni di recupero.	**Emergenza ambientale** Evento potenziale, come incendio o sversamento, gestito con piani, presidi e simulazioni periodiche.
R3 Riciclaggio o recupero di sostanze organiche non utilizzate come solventi.	**CPI** Certificato di Prevenzione Incendi, collegato ai presidi e controlli antincendio.
D15 / D13 Deposito preliminare o raggruppamento prima di successive operazioni di smaltimento.	